

PROGETTUALITA'

COMPETENZE

MISSIONE
TECNOLOGIE

PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2022-2025

CURRICOLO

CITTADINANZA

VALUTAZIONE

ORIENTAMENTO FORMAZIONE

INCLUSIONE

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola PIERACCINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **3801** del **14/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2024** con delibera n. 61*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 24** Caratteristiche principali della scuola
- 27** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 28** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 34** Aspetti generali
- 41** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 43** Piano di miglioramento
- 52** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 91** Insegnamenti e quadri orario
- 93** Curricolo di Istituto
- 97** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 106** Moduli di orientamento formativo
- 110** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 235** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 247** Attività previste in relazione al PNSD
- 249** Valutazione degli apprendimenti
- 253** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 258** Aspetti generali



- 270** Modello organizzativo
- 274** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 275** Reti e Convenzioni attivate
- 287** Piano di formazione del personale docente
- 299** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Pieraccini si estende su tre quartieri del territorio fiorentino. Il plesso Lavagnini-Pieraccini fa parte del quartiere 1, il plesso Battisti si trova nel quartiere 5, mentre il plesso Salviati è ubicato nel quartiere 2. La collocazione dei plessi in prossimità del centro di Firenze favorisce notevoli opportunità per conoscere da vicino le bellezze artistiche, storiche, paesaggistiche e per collaborare con le strutture, le associazioni e i comitati presenti sul territorio. Il Comune di Firenze offre un notevole supporto all'Istituto con le proposte didattiche ed educative delle "Chiavi della Città", con i servizi di pre e post scuola, di scuolabus per l'andata e il ritorno al plesso Salviati e di mediazione culturale e di alfabetizzazione degli alunni non italofoni. L'Istituto interagisce in modo costante con il territorio e tale sinergia contribuisce a rispondere ai bisogni dell'utenza e ad arricchire l'offerta formativa. Il livello ESCS (socio - economico - culturale) dell'Istituto Pieraccini è medio-alto; tuttavia, si evidenziano alcune situazioni di svantaggio economico, dovute principalmente ad un forte processo migratorio che caratterizza quest'area fiorentina. Dall'analisi del contesto in cui sono ubicate le scuole dell'Istituto Pieraccini emergono i seguenti bisogni educativi:

- vivere la scuola come luogo accogliente in cui si privilegia la partecipazione attiva;
- rispettare e valorizzare le diversità culturali e di genere;
- rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro attraverso l'interazione e la collaborazione;
- potenziare le capacità individuali al fine di sviluppare un'identità consapevole e aperta;
- sviluppare il senso di legalità e di responsabilità attraverso la rete di relazioni che legano la scuola alla famiglia e al territorio.

Il piano dell'offerta formativa triennale dell'Istituto Pieraccini e l'organizzazione della progettualità dell'Istituto - nella sua interezza e in ogni singolo plesso - rappresentano il modo concreto attraverso cui rispondere ai bisogni degli alunni, delle loro famiglie e del territorio. Nel piano dell'offerta formativa, l'Istituto evidenzia dunque la missione della scuola, le scelte educative, didattiche e organizzative; in altri termini esso definisce e presenta l'identità della scuola in un'ottica pienamente



integrata e personalizzata al successo formativo degli studenti e delle studentesse.

Le nostre scuole: strutture, attrezzature e organizzazione

LOCALIZZAZIONE DELLE SEDI

L'Istituto Comprensivo **Pieraccini** è composto da tre plessi: Lavagnini-Pieraccini (Primaria e Secondaria di Primo Grado), Battisti (Infanzia e Primaria) e Salviati (Infanzia e Primaria).

- **Gaetano Pieraccini** (Istituto principale)

Ordine scuola		Istituto Comprensivo	
Codice		FIIC84800T	
Indirizzo		Viale Spartaco Lavagnini, 35 - 50129 Firen	
Telefono		055489967 -055471484	
Email		FIIC84800T@istruzione.it	
Pec		FIIC84800T@pec.istruzione.it	
Sito Web		www.icpieraccini.edu.it	

- **Cesare Battisti** (plesso)

Ordine scuola		Scuola dell'infanzia	
---------------	--	----------------------	--



Codice	FIAA84801P
Indirizzo	via IX Febbraio 18- 50129 Firenze
Telefono	055490418

Ordine scuola	Scuola primaria
Codice	FIEE848021
Indirizzo	via IX Febbraio 18- 50129 Firenze
Telefono	055490418

- Spartaco Lavagnini (plesso)

Ordine scuola	Scuola primaria
Codice	FIEE84801X
Indirizzo	Viale Spartaco Lavagnini, 35 - 50129 Firenze
Telefono	055489967 -055471484

- Jacopo Salviati (plesso)

Ordine scuola	Scuola dell'infanzia
Codice	FIAA84802Q
Indirizzo	via Bolognese 168 (località la Lastra) – 50139 Firenze



Telefono	055400628 – 055400347
Ordine scuola	Scuola primaria
Codice	FIEE848032
Indirizzo	via Bolognese 168 (località la Lastra) – 50139 Firenze
Telefono	055400628 – 055400347

- Gaetano Pieraccini (plesso)

Ordine scuola	Scuola Secondaria I grado
Codice	FIMM84801V
Indirizzo	Viale Spartaco Lavagnini, 35 - 50129 Firenze
Telefono	055489967 -055471484

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA

Di seguito sono riportate le tabelle orarie adottate nel corrente anno scolastico.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le scuole dell'Infanzia Battisti e Salviati ospitano rispettivamente 2 sezioni e 1 sezione (la seconda è in via di richiesta) eterogenee composte da bambini e bambine dai 3 ai 5 anni e seguono il seguente orario settimanale:

Orario convenzionale



Ingresso	Uscite intermedie	Uscita finale	Uscita servizio scuolabus*
Dalle ore 8.00 alle ore 9:00	-prima uscita 12.00-12.15 (senza refezione) -seconda uscita dalle 14.00 alle 14.15	Dalle ore 16.00 alle ore 16.15	Dalle ore 16.15 alle ore 16.30

* Il servizio scuolabus è un servizio comunale offerto solo per il plesso Salviati e attivato con un congruo numero di richieste.

A.S. 2024/2025 Scuola dell'infanzia Battisti

Ingresso**	Uscite intermedie	Uscita finale
8.00-8.15 8.40-9.15	-prima uscita 12.00-12.15 (senza refezione) -seconda uscita dalle 14.00 alle 14.15	Dalle ore 15.45 alle ore 16.15

**Il doppio orario d'ingresso permette l'entrata della scuola primaria essendo il plesso dotato di un' unica porta d'entrata.

A.S. 2024/2025 Scuola dell'infanzia Salviati

Ingresso	Uscite intermedie	Uscita finale	Uscita servizio scuolabus*
Dalle ore 8.00 alle ore 9.00	-prima uscita 12.00-12.15 (senza refezione) -seconda uscita dalle 14.00 alle ore 14.15	Dalle ore 16.00 alle ore 16.15	Dalle ore 16.15 alle ore 16.30



SCUOLA PRIMARIA

Plesso Lavagnini - 40 Ore

La scuola Primaria Lavagnini ospita 10 classi a tempo pieno.

Orario convenzionale

Tempo scuola	Dal lunedì al venerdì Ingresso 8.30 - Uscita 16.30
Mensa	ore 12.30
Servizio pre-post scuola	Pre-scuola comunale dalle ore 7.35 alle ore 8.25. Post scuola comunale dalle ore 16.30 alle ore 17.30.

Plesso Battisti - 40 Ore

La scuola Primaria Battisti ospita 5 classi a tempo pieno.

Orario convenzionale

Tempo scuola	Dal lunedì al venerdì Ingresso 8.30 - Uscita 16.30
Mensa su due turni	ore 12.30 e 13.30

Plesso Salviati - modulo orario

La scuola Primaria Salviati ospita 5 classi a 27+1 ore settimanali con due rientri pomeridiani per ciascuna classe.

Per l'anno 2025/26 la classe prima passerà al tempo pieno con uscita ore 16.30.

Orario convenzionale



Tempo scuola	Dal lunedì al venerdì Giorni "lunghi": Ingresso 8.30 - Uscita 16.30 Giorni "corti": Ingresso 8.30 - Uscita 12.30
Mensa	ore 12.30 (solo nei giorni "lunghi")
Servizio pre-post scuola	Pre scuola comunale dalle ore 7.35 alle ore 8.25. Post scuola comunale dalle ore 12.30 alle ore 14.30, per i giorni "corti".

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola Secondaria di Primo Grado Pieraccini è dislocata al piano terra e al secondo e terzo piano dell'edificio di viale Spartaco Lavagnini e ospita attualmente 18 classi a 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì (sabato libero). Oltre all'insegnamento dell'inglese, la scuola offre come seconda lingua comunitaria il francese e il tedesco.

Orario convenzionale

Tempo scuola	Dal lunedì al venerdì Le lezioni sono divise in 6 unità di 60 minuti Ingresso 8.00 - Uscita 14.00
Intervalli	1° - dalle 9.50 alle 10.00 2° - dalle 11.50 alle 12.00
Mensa	La mensa aggiuntiva viene attivata, a richiesta delle famiglie, a seguito dell'iscrizione ai progetti pomeridiani finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa. L'attivazione è possibile con un numero congruo di richieste.

STRUTTURE E ATTREZZATURE



SCUOLA DELL'INFANZIA "BATTISTI"

Oltre alle 2 sezioni, dotate di LIM, la sede dispone di:

- Palestra che condivide con la scuola primaria
- Cortile che condivide con la scuola primaria
- Refettorio
- Aula pittura

SCUOLA PRIMARIA "BATTISTI"

Oltre alle 5 aule dotate ognuna di monitor interattivi, la sede dispone di:

- Biblioteca
- Cortile che condivide con la scuola dell'infanzia
- 3 Refettori
- Palestra
- Laboratorio di informatica
- Aula di arte
- Aula di scienze
- Aula insegnanti

SCUOLA DELL'INFANZIA "SALVIATI"

Oltre alle 2 sezioni munite di monitor, la sede dispone di:

- Biblioteca



- Giardino spazioso e panoramico (condiviso con la scuola primaria).
- Refettorio
- Palestra

SCUOLA PRIMARIA "SALVIATI"

Oltre alle 5 aule dotate di monitor interattivi, la sede dispone di:

- Biblioteca
- Giardino spazioso e panoramico (condiviso con la scuola dell'infanzia).
- Refettorio (in fase di ristrutturazione)
- Palestra (in fase di ristrutturazione)
- Orto

SCUOLA PRIMARIA "LAVAGNINI"

La scuola Primaria Lavagnini si trova nella sede centrale dell'Istituto Pieraccini.

Le aule occupano il primo piano dell'edificio e sono tutte dotate di monitor.

La sede dispone di:

- Aula di religione
- Aula insegnanti
- Aula del cooperative-learning con banchi ad isole (monitor interattivo, tavolo interattivo, carrello munito di 25 di tablet, robottini Bee-Bot, Lego Education, Lego Mindstorm)
- Laboratorio di informatica
- Atelier Digitale(fornito di vari robot programmabili, droni, visori VR, stampanti 3D, stampante a pressione, computer dotato di software per programmare la gamification,



schede programmabili microbit,...)

- Laboratorio di ceramica con utilizzo di forno
- Biblioteca
- Palestra
- Salone Polifemo: spazio polivalente per attività teatrali, pittoriche e artistiche, musicali, conferenze, riunioni
- Giardino interno
- Refettorio con cucina interna

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PIERACCINI"

Le aule sono ampie e luminose, tutte dotate di monitor e nessuna è affacciata sul viale.

La scuola dispone di:

- Biblioteca
- Laboratorio di musica
- Laboratorio di arte
- Laboratorio di scienze
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di tecnologia
- Aula polivalente
- Due palestre
- Salone Polifemo: spazio polivalente per attività teatrali- pittoriche e artistiche, musicali, conferenze, riunioni che condivide con la scuola primaria



- Refettorio (con cucina interna) condiviso con la scuola primaria
- Giardino interno che condivide con la scuola primaria
- Forno da utilizzare durante le attività laboratoriali di ceramica

L'Istituto ha partecipato e visto autorizzato i bandi PON e STEM per lo sviluppo di ambienti digitali e la promozione di una didattica innovativa, con un progetto di potenziamento della cablatura delle reti, l'allestimento di un atelier digitale con attrezzature come stampanti 3D, una stampante a pressione, visori per la realtà virtuale. Ciò permetterà il rinnovo delle attrezzature e degli ambienti di apprendimento digitale.

Dall'a.s. 2020-2021 gli ambienti di apprendimento digitali sono stati realizzati con GOOGLE WORKSPACE, che permette la creazione di account personali, per docenti ed allievi, nonché l'allestimento delle classi virtuali per ciascuna classe fisica, con la possibilità di predisporre corsi per ciascuna disciplina. Google Workspace ha la possibilità di utilizzare vari elementi digitali, come fogli, presentazioni, documenti, drive per la condivisione documentale e meet, che permette le attività sincrone in videoconferenza.

Inoltre, questo Istituto si è dotato del Registro Elettronico ARGO, che sia in modalità Desktop, che con la fruizione dell'APP, permette una comunicazione scuola famiglia efficiente, veloce e trasparente.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Ogni classe è formata in base ai seguenti criteri:

- Equa distribuzione tra maschi e femmine.
- Equa distribuzione degli alunni in base al mese di nascita.



SCUOLA PRIMARIA

La finalità educativa dell'Istituto è la creazione di gruppi classe omogenei fra di loro, ma eterogenei al proprio interno. L' omogeneità fra le classi permette di tenere sotto controllo la varianza tra i gruppi in modo da formare contesti di apprendimento potenzialmente equivalenti. L'eterogeneità all'interno della classe permette invece agli alunni e alle alunne di confrontarsi con stili di apprendimento diversi.

I plessi Battisti e Salviati sono formati da una sola sezione.

Nel plesso Lavagnini le sezioni sono due e le due classi prime vengono formate in base ai seguenti criteri:

- Equa distribuzione delle situazioni di difficoltà segnalate dalla scuola dell'infanzia.
- Equa distribuzione degli alunni delle scelte di avvalersi o meno della religione cattolica
- Equa distribuzione degli alunni non autonomi nel livello A2 dell'italiano L2
- Equa distribuzione degli alunni maschi e femmine

La scuola primaria Lavagnini si avvale di un progetto per la formazione delle classi prime.

Tempi

Nella prima settimana di scuola, gli insegnanti accolgono i bambini iscritti in prima tutti insieme e, dal secondo giorno, svolgono con loro un percorso didattico mirato all'osservazione dei prerequisiti socio-cognitivi. Il percorso ha come filo conduttore la lettura di un libro tratto dalla narrativa per bambini. Il tema è "L'incontro con gli altri".



Le attività didattiche si svolgono dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Metodologia

Il primo giorno si svolgono giochi per favorire la conoscenza tra i pari, le insegnanti e gli ambienti scolastici.

Dal secondo giorno iniziano i laboratori: i bambini divisi in piccoli gruppi partecipano alle attività laboratoriali in spazi diversi.

- Laboratorio manuale-espressivo (salone Polifemo): le attività mirano ad osservare le abilità linguistico-espressive, socio-emozionali e l'atteggiamento verso l'attività scolastica. I bambini realizzano pitture, manipolano il Didò, ritagliano, incollano e creano oggetti relativi alla storia letta. I prodotti grafico-pittorici dei bambini vengono utilizzati per allestire le aule che accoglieranno i gruppi classe definiti.
- Laboratorio spazio-corpo-misura (palestra): le attività sono strutturate al fine di osservare le abilità legate allo schema corporeo, all'ordine e alla misura oltre alla socialità e all'atteggiamento verso l'attività scolastica. I bambini giocano con il proprio corpo e con lo spazio.
- Laboratorio grafico-linguistico (aula con monitor): le attività riguardano l'osservazione delle abilità percettive, uditive, logico- temporali, di comprensione ed espressione orale. I bambini giocano con le storie, le parole e i fonemi.
- Laboratorio musicale (aula) le attività musicali mirano alla ripetizione di ritmi musicali e filastrocche cantate.

I gruppi classe vengono formati dagli insegnanti in base alle osservazioni fatte durante i laboratori. Ogni giorno, per tutta la durata del progetto, gli insegnanti, alle 12,30 si incontrano per confrontarsi sulle osservazioni fatte e per ridefinire i gruppi dei bambini.

Questi incontri rientrano nelle ore di programmazione del mese di settembre.

I gruppi classe saranno resi pubblici e affissi l'ultimo giorno della prima settimana di scuola.

In quest'anno scolastico il progetto ha avuto una modifica, è stata avviata una



sperimentazione su due settimane per osservare le dinamiche relazionali fra i gruppi all'interno delle due classi

Il dirigente tiene conto dei criteri esposti, dai quali può comunque discostarsi motivatamente.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "PIERACCINI"

La formazione delle future classi prime viene realizzata lavorando sull'equilibrio in relazione al numero, al genere, ai livelli cognitivi degli alunni, alle situazioni di difficoltà segnalate dalla scuola primaria e al livello di conoscenza di italiano L2 in modo da formare gruppi omogenei tra di loro ed eterogenei al loro interno.

Gli alunni potranno indicare al momento dell'iscrizione l'ordine di preferenza della seconda lingua comunitaria: francese o tedesco.

Nella formazione delle classi si tiene conto anche delle seguenti linee guida:

- nei limiti del possibile, è rispettata la scelta della seconda lingua comunitaria;
- nei limiti del possibile, è rispettata la richiesta di avere nella propria classe un altro compagno di quinta primaria, solo se le richieste sono reciproche;
- nei limiti del possibile, è rispettata la richiesta di essere inserito nella sezione di un fratello frequentante;
- la distribuzione degli alunni nelle classi sarà effettuata in base agli elementi di competenze cognitive e sociali contenuti nelle schede di rilevazione compilate durante i colloqui con i docenti della scuola primaria di provenienza;
- l'inserimento degli alunni con disabilità certificata segue criteri propri legati alle situazioni specifiche e concordati tra il dirigente scolastico e il gruppo GLH.

Dalle linee guida citate il Dirigente può comunque discostarsi motivatamente.

La pubblicazione dei dati sulla formazione delle classi sarà effettuata a luglio per coloro che si sono



iscritti nei termini di legge, con successiva versione definitiva, pubblicata agli inizi di settembre, per coloro che si iscrivono oltre tali termini. Qualora la scelta della lingua non possa essere soddisfatta la famiglia verrà informata preventivamente.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola avviene con vari tempi e modalità e per fini diversi anche a seconda dei diversi ordini di scuola. I genitori di ogni classe/sezione eleggono i rappresentanti dei genitori nel mese di ottobre. I rappresentanti dei genitori partecipano ai consigli di intersezione (scuola dell'infanzia), di interclasse (scuola primaria) e ai consigli di classe (scuola secondaria di primo grado).

Assemblee di classe

Nella scuola primaria a settembre si svolgono le assemblee con i genitori per le classi prime, in ottobre invece per tutte le classi in occasione dell'elezione dei rappresentanti di classe.

Nella scuola secondaria di primo grado tutti i genitori di ogni classe sono convocati nel mese di ottobre, in occasione dell'elezione dei rappresentanti dei genitori, alla presenza del docente coordinatore.

Comunicazioni scuola-famiglia

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e la primaria, le comunicazioni possono avvenire tramite:

- avvisi scritti consegnati agli/alle alunni/e;
- avvisi pubblicati sulla bacheca del registro elettronico Argo, dove è possibile anche dare conferma di presa visione o accettazione di alcune comunicazioni, giustificare



assenze e ritardi, controllare le materie del giorno, le attività svolte e i compiti assegnati;

- sito web della scuola www.icpieraccini.edu.it

Nella scuola secondaria di primo grado gli avvisi sul funzionamento scolastico e circolari sono visionabili sia nella sezione bacheca del registro Argo sia sul sito della scuola al fine di stabilire una comunicazione che sia il più celere possibile con le famiglie. Le informazioni personali sull'alunno, come l'andamento didattico dell'alunno/a o le comunicazioni dei docenti alla famiglia, passano attraverso il registro elettronico. Attraverso questo sono prenotabili anche i ricevimenti con i docenti.

Ricevimento dei genitori

Durante l'anno scolastico i docenti della scuola dell'infanzia ricevono i genitori in occasione dei colloqui individuali a novembre, a gennaio e ad aprile.

Ciascun docente può ricevere o convocare le famiglie in qualsiasi altro momento che ritenga opportuno, al di fuori dell'orario di cattedra.

Durante l'anno scolastico i docenti della scuola primaria ricevono i genitori sia in occasione della consegna delle schede di valutazione, a febbraio e a giugno, sia in occasione dei colloqui individuali in novembre e in aprile. Gli insegnanti sono sempre a disposizione per stabilire colloqui individuali.

I docenti della scuola secondaria di primo grado sono disponibili per colloqui antimeridiani con i genitori secondo un calendario definito dalla scuola, inviato a tutti i genitori e anche reperibile sul sito della scuola. Il ricevimento antimeridiano si svolge da fine ottobre ai primi di gennaio e da febbraio a maggio. Sono previsti due incontri per colloqui pomeridiani con i singoli docenti nei mesi di dicembre e aprile. Inoltre, i docenti coordinatori di classe ricevono i genitori per chiarimenti in merito alle schede di valutazione nel mese di febbraio per il primo quadrimestre e nel mese di giugno per il secondo quadrimestre.

Attraverso il Centro Ulysse la scuola mette a disposizione per i colloqui con le famiglie degli



alunni non italofofoni un servizio di mediazione linguistica e culturale.

Altre forme di partecipazione

L'istituto propone annualmente occasioni finalizzate a promuovere una partecipazione attiva dei genitori sia in relazione ad attività svolte dagli alunni che con iniziative che vedono la collaborazione delle famiglie:

- commissione mensa: è previsto che i genitori possano assaggiare i pasti della mensa dei propri figli; (per tutti e tre gli ordini di scuola)
- percorsi di cittadinanza.

Ricevimento dirigente

La Dirigente scolastica Laura Muscolino riceve su appuntamento da concordarsi con la segreteria (tramite i numeri del centralino 055489967 – 055471484 Fax: 055492967) presso la sede centrale dell'Istituto Pieraccini, viale Lavagnini n. 35, Firenze. Per eventuali comunicazioni scrivere all'attenzione della Dirigente Scolastica all'indirizzo mail: fiic84800t@istruzione.it

Risorse professionali

Per rendere efficiente l'attività di progettazione, realizzazione, monitoraggio dell'azione educativo-didattica d'istituto, il Collegio definisce l'attribuzione degli incarichi alle funzioni strumentali, ai referenti di progetto e l'articolazione dei seguenti gruppi di lavoro funzionali alla realizzazione del piano dell'offerta formativa.

CURRICOLO: i docenti suddivisi in gruppi di lavoro in verticale e per disciplina si propongono di ampliare il curricolo delle discipline e di attivare percorsi di apprendimento e insegnamento sulle competenze chiave al fine di elaborarne il curricolo e di renderlo operativo in stretta sinergia con le risorse presenti nel territorio. I lavori sono coordinati dai docenti incaricati di funzione strumentale.



INCLUSIONE: docenti specializzati e incaricati di funzione strumentale curano l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativo speciali in base alla L.170/ 2010 (BES), con disturbi di apprendimento L. 170/ 2010 (DSA) e con disabilità L.104/92 e coordinano e monitorano i piani individualizzati in stretta sinergia con gli insegnanti di sostegno e con gli educatori. Coordinano i GLO (Gruppo di Lavoro Operativo) e i GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione) e svolgono attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni.

INTERCULTURA: docenti incaricati di funzione strumentale si occupano di far attuare il protocollo di accoglienza per gli alunni non italofoeni, promuovendo le pratiche utili alla didattica interculturale e l'integrazione tra i servizi della scuola e del territorio.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA: docenti incaricati di funzione strumentale classificano i progetti in base alla funzionalità dell'arricchimento dell'offerta formativa, in corrispondenza con il RAV (Rapporto di autovalutazione della scuola) e con il PdM (Piano di miglioramento della scuola) e in base ai criteri definiti dal Collegio dei docenti; revisionano, aggiornano il PTOF in stretta sinergia con le altre F.S., i fiduciari dei plessi, i referenti dei singoli progetti, con il Dirigente Scolastico, con i collaboratori del Dirigente e con il DSGA.

NUOVE TECNOLOGIE: il docente incaricato di funzione strumentale svolge un'attività di assistenza e di supporto all'uso delle nuove tecnologie; coordina la comunicazione interna ed esterna dell'Istituto Pieraccini, tramite la gestione del sito della scuola.

ORGANICO DI POTENZIAMENTO: si tratta di docenti assegnati all'Istituto per incrementare e favorire la realizzazione del piano dell'offerta formativa.

Nella scuola primaria, le ore di potenziamento vengono utilizzate a supporto di attività di recupero e di didattica inclusiva nelle classi. Sono impiegate al fine di garantire l'accoglienza e la facilitazione della comunicazione tra i bambini inseriti nelle classi nel corso dell'anno scolastico e il recupero e il consolidamento delle competenze di base. Per agire su tale finalità sono stati attivati i seguenti laboratori:



- laboratorio di recupero delle strumentalità di base;
- laboratorio di ceramica a piccoli gruppi;
- laboratorio di accoglienza per gli alunni inseriti nel corso dell'anno scolastico;
- laboratorio sulle emozioni;
- laboratorio di potenziamento e sviluppo del pensiero critico.

Le risorse dell'organico di potenziamento della Scuola Secondaria di Primo Grado Pieraccini (in numero di 2 cattedre - A01 Arte e Immagine e A030 Musica) incrementano l'offerta formativa su tutte le classi attraverso attività di inclusione scolastica, supporto allo studio, recupero e consolidamento delle competenze di base, alfabetizzazione degli alunni non italofoni, ricerca e progettazione, orientamento, formazione.

Con questi obiettivi sono stati attivati i seguenti laboratori:

- Alfabetizzazione
- Recupero/potenziamento a piccoli gruppi attraverso metodologie di peer to peer, tutoring, cooperative learning

UTILIZZO DELLE EX COMPRESENZE

I docenti della scuola primaria utilizzano le ore di compresenza settimanali per svolgere attività didattiche in forma di laboratorio a classi parallele, al fine di favorire un apprendimento interattivo significativo e sviluppare competenze metacognitive e chiave, come imparare ad imparare.

Ciascun team struttura il progetto secondo modalità diverse che vanno dall'organizzazione di laboratori ad attività di recupero e potenziamento individuale o in piccolo gruppo, in base alle necessità che si presentano nella classe. Inoltre, se necessario,



le insegnanti possono effettuare sostituzioni in altre classi, per coprire eventuali assenze.

I singoli plessi articolano le ore di ex compresenza distribuendole dal lunedì al venerdì su ogni classe nelle fasce orarie: 8.30-10.30 e 14.30-16.30.

I docenti utilizzano le ore di compresenza per attivare laboratori su le seguenti tematiche, secondo le esigenze della classe (in seguito le specifiche)

- Coding e robotica
- Laboratorio di ceramica
- Storia della matematica e giochi matematici
- Laboratorio artistico- manipolativo
- Comprensione del testo
- Strumentalità logico-matematiche
- Strumentalità della letto-scrittura
- Laboratorio di ascolto attivo

Giornalino digitale

Intercultura

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto si trova nel Quartiere 1 del Comune di Firenze, nel cuore del centro storico. Il livello ESCS rilevato è MEDIO-ALTO per tutte le scuole. Ci sono numerose opportunità di coinvolgimento delle famiglie. Ciò comporta una fattiva costruzione della comunità educante. La presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali ha attivato una attenzione costante in chiave progettuale nell'adozione di percorsi inclusivi: la scuola adotta strategie di insegnamento e di valutazione coerenti con prassi



inclusive, nella valorizzazione e nell'ottimizzazione delle risorse a disposizione, nell'attenzione dedicata all'accoglienza ed alla continuità nel passaggio ad altri ordini di scuola. Si è sviluppato un curriculum molto attento alla specificità dei BES presenti nell'Istituto, attivando percorsi formativi personalizzati e inclusivi; molto intenso il rapporto con gli esperti ASL e con i mediatori culturali. L'I.C. ha adottato specifici protocolli per l'accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali: si è inoltre formulato ed adottato un modello di PDP per alunni stranieri, nonché un protocollo di accoglienza, con particolare attenzione agli alunni NAI (neoarrivati in Italia). Tale modalità di gestione comporta il reale arricchimento culturale e sociale degli alunni.

Vincoli:

La situazione dei singoli alunni è molto diversificata. La scuola si trova in un'area a forte processo migratorio. Sono presenti pochi docenti specializzati nell'insegnamento dell'italiano come L2 e andrebbe incrementato il supporto (in numero di ore) dei mediatori culturali. Le pratiche della prima alfabetizzazione vanno maggiormente condivise. Vi è la necessità di reperire ulteriori spazi, ambienti e strumenti (anche digitali) da dedicare ad attività di recupero, sostegno, alfabetizzazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

IL Comune di Firenze offre notevole supporto alla scuola (mediazione culturale, alfabetizzazione degli alunni stranieri, progetti de "Le chiavi della Città". La collocazione della scuola in prossimità del centro di Firenze offre notevoli opportunità culturali (musei, biblioteche, monumenti). Il Centro Ulysse offre un importante sostegno alla scuola, nel percorso finalizzato a sviluppare la rete con il territorio e il capitale sociale. Il territorio offre una rete di servizi (scuolabus comunali) alla viabilità che consente agli studenti di raggiungere facilmente le scuole dell'I.C. Il territorio, ad alta vocazione turistica e culturale, ha ottime potenzialità/opportunità lavorative nel settore dei 'servizi'. Presenti anche diversi gruppi/associazioni di volontariato che consentono arricchimento delle opportunità formative e forte disponibilità a collaborare con la scuola. Gli enti locali contribuiscono alla spesa di mantenimento del servizio: sono stati elaborati e condivisi dei Protocolli d'Intesa fra la scuola, alcuni EE.LL e associazioni del territorio per implementare l'offerta formativa ed il rapporto di collaborazione. La maggior parte delle famiglie si mostra disponibile nella volontà di costruire percorsi formativi e scolastici efficaci. Si cerca di costruire una scuola aperta al territorio ed ai suoi bisogni, anche nell'ottica della definizione e della condivisione di un bilancio sociale.

Vincoli:

La scarsità di risorse e il sovraccarico di lavoro di molti docenti (dovuto anche alla presenza di



numerose situazioni differenziate nelle classi) limita in parte l'accesso alle risorse culturali del territorio. Limitate sono le possibilità economiche da utilizzare nella scuola e per la scuola, soprattutto per creare spazi e ambienti per l'apprendimento innovativi e per poter procedere alla gestione ambientale e sostenibile delle strutture scolastiche, nonché ad un ammodernamento delle stesse, in particolare degli spazi esterni.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La sede centrale e il plesso Battisti sono facilmente raggiungibili a piedi o con i mezzi pubblici. Le scuole sono prive di barriere architettoniche. Alcune aule della sede centrale, nonostante l'affaccio su una strada a forte transito, sono isolate da un corridoio interno che ne garantisce la tranquillità. Tutte le classi sono dotate di monitor e LIM, pc e rete internet. Sono presenti 4 laboratori di informatica 1 atelier digitale, 4 biblioteche, un'aula di scienze e di arte, oltre ad un forno per la realizzazione di manufatti in ceramica. Il finanziamento dei genitori e' sufficiente per l'istituto comprensivo e ha consentito, negli anni, di investire importanti risorse nelle attrezzature informatiche. Negli ultimi anni la scuola ha usufruito delle iniziative proposte dalla grande distribuzione per rifornire e rinnovare materiale informatico e didattico. Nell'A.S.22-23 la scuola primaria Lavagnini con il supporto dei genitori e dell'Associazione di quartiere "Un fiore per la Fortezza" ha realizzato un progetto di mercatino, in piazza Indipendenza, con i manufatti prodotti dai bambini. I fondi ricavati saranno reinvestiti in materiale didattico per quest'anno scolastico. (l'ultimo nell'a.s.18-19). Inoltre, L'Istituto ha partecipato ai Programmi PON, fondi Europei, per migliorare la qualità della rete e la dotazione informatica, nonché ad ulteriori Programmi Ministeriali. Attualmente sono stati approvati n.2 Programmi PON per la dotazione informatica e per l'ampliamento della rete, e n.1 Progetto STEM nazionale, per la realizzazione di laboratorio un Programma PON FESR per il rinnovo degli ambienti dei plessi della Scuola dell'Infanzia.

Vincoli:

Le risorse complessivamente disponibili sono in gran parte vincolate. Le risorse per la retribuzione accessoria del personale si sono ridotte negli ultimi anni. Il contributo volontario dei genitori e' distribuito in maniera non omogenea fra le scuole, con una netta prevalenza nella scuola secondaria e una minore disponibilita' di risorse nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia. Una criticita' e' costituita dal giardino della sede centrale che necessita di interventi per la messa in sicurezza. Interventi di edilizia scolastica a cui l'Istituto non puo' far fronte in maniera autonoma.



Risorse professionali

Opportunità:

L'incidenza del personale di ruolo, circa il 79% nella Scuola Primaria e il 72% nella scuola sec. di I grado e' superiore ai valori di riferimento (provinciale, regionale e nazionale). Circa la meta' dei docenti ha un'eta' compresa fra 45 e 54 anni, la percentuale è maggiore rispetto ai valori di riferimento. Il personale docente di sostegno, con formazione specifica sull'inclusione e' costituito da 17 unità, un dato maggiore a quello provinciale e regionale. La percentuale di docenti a tempo indeterminato nella scuola con più di 5 anni di servizio è maggiore rispetto ai valori di riferimento(provinciale, regionale e nazionale)

Vincoli:

Il numero medio di giorni di assenza annuo, con motivazione diversa da malattia e maternità, dei docenti a tempo indeterminato della scuola secondaria di I grado, maturato nell'a.s. 2021/2022, risulta essere più che raddoppiato a confronto con i valori medi regionali e nazionali calcolati sulle scuole secondarie di I grado statali.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

PIERACCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FIIC84800T
Indirizzo	VIALE LAVAGNINI, 35 FIRENZE 50129 FIRENZE
Telefono	055474884
Email	FIIC84800T@istruzione.it
Pec	fiic84800t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpieraccini.it

Plessi

BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA84801P
Indirizzo	VIA NOVE FEBBRAIO 18 FIRENZE 50129 FIRENZE

SALVIATI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA84802Q
Indirizzo	VIA BOLOGNESE 168 - 50139 FIRENZE



LAVAGNINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA84804T
Indirizzo	VIALE S. LAVAGNINI, 35 - FIRENZE

LAVAGNINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE84801X
Indirizzo	VIALE LAVAGNINI 35 FIRENZE 50129 FIRENZE
Numero Classi	10
Totale Alunni	211

C. BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE848021
Indirizzo	VIA IX FEBBRAIO 18 FIRENZE 50129 FIRENZE
Numero Classi	5
Totale Alunni	116

SALVIATI-VESPUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE848032
Indirizzo	VIA BOLOGNESE 168 - 50139 FIRENZE
Numero Classi	4
Totale Alunni	72



PIERACCINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FIMM84801V
Indirizzo	VIALE LAVAGNINI 35 - 50129 FIRENZE
Numero Classi	18
Totale Alunni	389



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Aula di Robotica	1
	Tecnologia	1
Biblioteche	Classica	4
	Biblioteca digitale in fase di implementazione	2
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	78
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	37



Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	25

Approfondimento

Per rendere efficiente l'attività di progettazione, realizzazione, monitoraggio dell'azione educativo - didattica d'istituto, il Collegio definisce l'attribuzione degli incarichi alle funzioni strumentali, ai referenti di progetto e l'articolazione dei seguenti gruppi di lavoro funzionali alla realizzazione del piano dell'offerta formativa.

CURRICOLO:

I docenti suddivisi in gruppi di lavoro in verticale e per disciplina si propongono di ampliare il curricolo delle discipline e di attivare percorsi di apprendimento e insegnamento sulle competenze chiave al fine di elaborarne il curricolo e di renderlo operativo in stretta sinergia con le risorse presenti nel territorio. I lavori sono coordinati dai docenti incaricati di funzione strumentale.

INCLUSIONE:

I docenti specializzati e incaricati di funzione strumentale curano l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni educativi speciali in base alla L.170/ 2010 (BES), con disturbi di apprendimento L. 170/ 2010 (DSA) e con disabilità L.104/92 e coordinano e monitorano i piani individualizzati in stretta sinergia con gli insegnanti di sostegno e con gli educatori. Coordinano i GLO e i GLI d'istituto e svolgono attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti esterni.

INTERCULTURA:

I docenti incaricati di funzione strumentale si occupano di far attuare il protocollo di accoglienza per gli alunni non italofoni, promuovendo le pratiche utili alla didattica interculturale e l'integrazione tra i servizi della scuola e del territorio.

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA:



docenti incaricati di funzione strumentali classificano i progetti in base alla funzionalità dell'arricchimento dell'offerta formativa, in corrispondenza con il RAV (Rapporto di autovalutazione della scuola) e con il PdM (Piano di miglioramento della scuola) e in base ai criteri definiti dal Collegio dei docenti; revisionano, aggiornano il POF in stretta sinergia con le altre F.S., i fiduciari dei plessi, i referenti dei singoli progetti, con il Dirigente Scolastico, con i collaboratori del Dirigente e con il DSGA.

NUOVE TECNOLOGIE:

il docente incaricato di funzione strumentale, in piena collaborazione con il team digitale e l'animatore digitale, svolge un'attività di assistenza e di supporto all'uso delle nuove tecnologie; coordina la comunicazione interna ed esterna dell'Istituto Pieraccini, tramite la gestione del sito della scuola.

ORGANICO DI POTENZIAMENTO:

si tratta di docenti assegnati all'Istituto per incrementare le 13 risorse professionali nei vari plessi dell'Istituto Pieraccini. Favorire la realizzazione del piano dell'offerta formativa. Qui di seguito viene dettagliato l'uso di tali risorse professionali nei vari plessi dell'Istituto Pieraccini.

SCUOLA PRIMARIA "LAVAGNINI"

Le risorse dell'organico potenziato alla scuola primaria Lavagnini sono impiegate su tutte le classi del plesso al fine di garantire l'accoglienza e la facilitazione della comunicazione tra i bambini inseriti nelle classi nel corso dell'anno scolastico e il recupero e il consolidamento delle competenze di base. Per agire su tale finalità sono stati attivati i seguenti laboratori:

- laboratorio di recupero delle strumentalità di base nelle classi prime e seconde;
- laboratorio di ceramica a piccoli gruppi per le classi terze e quinte;
- laboratorio di accoglienza per gli alunni inseriti nel corso dell'anno scolastico.

SCUOLA PRIMARIA "SALVIATI"

Le insegnanti assegnate al potenziamento alla scuola primaria Salviati svolgono i seguenti progetti: "Potenziamento alla Salviati" e "Laboratorio alla Salviati" che coinvolgono tutte le classi del plesso.

SCUOLA PRIMARIA "BATTISTI"



Le ore del potenziamento vengono utilizzate per svolgere i seguenti progetti che interessano tutte le classi del plesso: progetto "Cittadinanza e Costituzione" e "Consolidiamoci".

SCUOLA SECONDARIA "PIERACCINI"

Le risorse dell'organico di potenziamento della Scuola Secondaria di Primo Grado Pieraccini (in numero di 2 cattedre - A01 Arte e Immagine e A030 Musica) incrementano l'offerta formativa su tutte le classi attraverso attività di inclusione scolastica, supporto allo studio, recupero e consolidamento delle competenze di base, alfabetizzazione degli alunni non italofofoni, ricerca e progettazione, orientamento, formazione. Con questi obiettivi sono stati attivati i seguenti laboratori:

- Alfabetizzazione
- Potenziamento strumentale

UTILIZZO DELLE COMPRESENZE

In merito alle risorse professionali si presenta in modo dettagliato l'uso delle ore di compresenza dei docenti alla scuola primaria nei rispettivi plessi.

SCUOLA PRIMARIA "LAVAGNINI"

I docenti della scuola primaria Lavagnini utilizzano le ore di compresenza settimanali per svolgere attività didattiche in forma di laboratorio a classi parallele, al fine di favorire un apprendimento interattivo significativo e sviluppare competenze metacognitive e chiave, come imparare ad imparare. Nel plesso Lavagnini, le ore di compresenze sono così articolate:

Classi quinte > lunedì: ore 08:30/10:30, 14:30/16:30

Classi quarte > martedì: ore 08:30/10:30, 14:30/16:30

Classi terze > mercoledì: ore 08:30/10:30, 14:30/16:30

Classi seconde > giovedì : ore 08:30/10:30, 14:30/16:30

Classi prime > venerdì: ore 08:30/10:30, 14:30/16:30

I docenti utilizzano le ore di compresenza per attivare i seguenti laboratori.



Classi quinte:

- Inglese - Musica : Let's sing! Let's play.
- Ceramicando.
- Creando con la natura.
- Dipingendo: come un pittore.
- Digital Storytelling.
- Ricicla, trasforma e crea.

Classi quarte:

- Storie di tela.
- Ceramicando.
- Con i valori come bussola.
- Paesaggi di figure solide.

Classi terze:

- Leggere e creare.
- Giochiamo con i pentamini.
- Costruiamo le carte di Propp.
- If I was an animal: lapbook sugli animali.

Classi seconde:

- Matematica in gioco.
- Esercitiamoci per gli Invalsi.
- Quando il gatto non c'è.
- Keep calm and relax on.



Classi prime

- Un'opportunità in più.
- Giochi di parole.
- Tecnologia e informatica.
- "Parole in gioco" e "Numeri in gioco".

SCUOLA PRIMARIA "BATTISTI"

I docenti della scuola primaria Battisti utilizzano le ore di ex compresenza settimanali per svolgere attività di didattica personalizzata tramite metodologie attive, partecipative, costruttive ed affettive atte all'arricchimento e sviluppo personale e del gruppo classe.

Le ore di compresenza sono così organizzate:

Classe Prima > venerdì 08:30/10:30* e 14:30/16:30

Classe Seconda > giovedì 8:30/10:30* e 14:30/16:30

Classe Terza > mercoledì 8:30/10:30* e 14:30/16:30

Classe Quarta > martedì 08:30/10:30* e 14:30/16:30

Classe Quinta > mercoledì e giovedì 8:30/10:30*

* Se non ci sono necessità di plesso le ex - compresenze vengono svolte dalle ore 10:30 alle ore 12:30

Compresenza Docente ED. Motoria (Classe Quarta e Quinta)

Classe Quarta > lunedì 08:30/10:30

Classe Quinta > Martedì 10:30/12:30

I docenti hanno pertanto attivato questi laboratori:

Classe Prima: Attività di supporto per l'ambito linguistico e/o logico - matematico

Classe Seconda: "Impariamo dalle storie" (attività di rinforzo della lingua italiana) e "Viva la matematica" (attività di rinforzo e consolidamento relativo all'ambito logico - matematico)



Classe Terza: Laboratorio teatrale a piccoli gruppi mirato allo sviluppo dell'ascolto e alla promozione delle relazioni interpersonali e l'espressione di sé.

Classe Quarta: Attività di potenziamento e di supporto per l'ambito linguistico e/o logico - matematico al fine di migliorare i risultati scolastici, la motivazione, l'autostima e il metodo di studio, l'ampliamento delle conoscenze dei contenuti disciplinari e rimuovere lacune.

Classe Quinta: Attività di potenziamento e consolidamento relativo all'ambito linguistico e logico - matematico.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

MISSION E VISION DELL'ISTITUTO:

La Mission del Nostro Istituto è quella di GARANTIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO attraverso la promozione dell'accoglienza e dell'orientamento, la costruzione di percorsi di inclusione e integrazione, la personalizzazione dei percorsi formativi, l'interpretazione del cambiamento, l'adesione all'innovazione.

“Il futuro non esiste, va creato”, sosteneva Baumann e pertanto, bisogna declinare i traguardi a cui tendere per una costruzione fattiva del futuro ed investire sulle nuove generazioni. Sostenibilità, sviluppo sostenibile, educazione alla sostenibilità, educazione di genere, garanzia al diritto all'istruzione sono i termini che bisogna tener presente nelle prescrizioni normative dei singoli stati, in materia di Istruzione.

L'attuale società liquida, globalizzata e interconnessa pone in essere continue sfide che i legislatori devono accogliere e tener presente nella loro attività normativa. Le conoscenze sono fondamentali per la formazione di ciascuno, ma devono costituire un mezzo e non un fine. Esse, attualmente, sono facilmente reperibili. Basta digitare su una tastiera che si rimane impressionati dai link informativi legati ad una sola parola. L'informazione per divenire conoscenza, ha bisogno di una competenza metacognitiva. Da qui la necessità di finalizzare i percorsi di istruzione e formazione all'acquisizione da parte degli studenti di competenze. Non basta avere una testa piena di conoscenze, già affollate nei vari motori di ricerca via WEB. Bisogna avere una testa “ben fatta” (Edgard Morin). Competenze che permettono di attivare pensiero divergente e critico, atto al *problem solving*. E' proprio questo l'obiettivo che si pone la Nostra Istituzione Scolastica al fine di creare un percorso formativo che sia l'anticamera del *life long learning*.

La Vision del Nostro Istituto è quella di favorire un processo di crescita armonica e globale della persona attraverso la promozione della formazione di coscienze critiche ed autonome, il



rispetto dell'eguaglianza delle opportunità educative, la valorizzazione delle capacità individuali per generare competenze.

PER QUESTO:

- Promuove in ogni alunno la consapevolezza di essere titolare di diritti e di doveri;
- Favorisce lo sviluppo di uno spirito critico per comprendere la realtà in continua trasformazione;
- Offre percorsi formativi personalizzati affinché tutti gli studenti, sviluppando le proprie competenze, abilità e conoscenze, possano conseguire il successo formativo.

L' Istituto per attenersi alla propria vision e alla propria mission si impegna a:

1. Porre al centro, nell'azione della scuola, l'alunno, il suo itinerario di crescita personale e di apprendimento, il suo benessere e la sua relazione, la costruzione di interessi e passioni;
2. Mantenere in primo piano l'obiettivo di formare i cittadini di oggi e di domani;
3. Operare per un ambiente dell'inclusione favorendo e supportando le diversità e gli alunni in difficoltà;
4. Fissare le tappe e i traguardi da raggiungere nel percorso formativo continuo, secondo standard diffusi nell'area UE e OCSE, monitorando i risultati e i livelli di apprendimento, promuovendo anche le eccellenze;
5. Porre il traguardo del sistematico graduale raggiungimento delle competenze di base per l'apprendimento permanente.



L'attività progettuale curricolare ed extracurricolare del triennio 2022 - 25 si basa su un'idea di scuola come centro di apprendimento e di orientamento nell'ottica di un'educazione permanente. I valori che caratterizzano l'azione educativa e didattica dell'Istituto sono l'accoglienza, il rispetto e la valorizzazione delle diversità culturali, il senso di legalità e di responsabilità, l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

L'istituto considera i suddetti valori punti di riferimento su cui impostare e pianificare l'intera offerta formativa. Pertanto, i progetti, i percorsi e le attività didattiche saranno finalizzati a sviluppare e a garantire:

- Integrazione scolastica interculturale *per una scuola aperta al dialogo e all'interazione tra le culture.*
- Inclusione e benessere *per una scuola accessibile* a tutti con percorsi di insegnamento e apprendimento personalizzati volti al pieno successo formativo di ciascun alunno e al contrasto della dispersione scolastica.
- Educazione alla convivenza civile *per una scuola di legalità* in cui si sviluppino comportamenti responsabili, consapevoli e rispettosi delle differenze, contro ogni forma di discriminazione e di bullismo.
- Uso delle tecnologie *per una scuola innovativa e strategica* che sviluppa competenze digitali così come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).
- Apertura al territorio *per una scuola partecipata*, che diventa un centro di aggregazione socioculturale e che arricchisce la propria offerta formativa attraverso l'adesione alle iniziative curricolari ed extracurricolari proposte dalle Istituzioni e dalle Associazioni presenti nel quartiere e nel territorio.
- Curricoli verticali e continuità *per una scuola attenta* alla crescita evolutiva e alla costruzione dei saperi che predispone progettazioni curricolari dai 3 ai 14 anni, con una particolare attenzione al passaggio tra un ordine di scuola e l'altro



(infanzia/primaria e primaria/secondaria di primo grado).

- Orientamento *per una scuola proattiva* che dà spazio alla valutazione formativa e all'autovalutazione per accompagnare l'alunno nella sua crescita sociale, cognitiva ed emotiva al fine di aiutarlo a effettuare delle scelte adeguate e consapevoli alla sua persona. In particolare, nell'ultimo anno del ciclo di base si approfondisce la tematica in relazione alla prosecuzione degli studi.

Priorità desunte dal RAV e dal piano di miglioramento

Attraverso l'autovalutazione di Istituto (RAV) sono state individuate le **priorità** da raggiungere con le azioni previste dal piano di miglioramento (PdM) nel corso del triennio 2022-2025:

1. Risultati scolastici:

Mantenere o ridurre gli attuali livelli di dispersione scolastica.

2. Risultati nelle prove standardizzate nazionali:

Ridurre la variabilità tra le classi ed aumentare quella dentro le classi della scuola primaria (con particolare riferimento alle classi seconde).

3. Competenze Chiave Europee:

- Dare omogeneità e verticalità alla progettualità dei tre ordini di scuola nella costruzione del Curricolo di Istituto ispirato alle Competenze Chiave Europee.



Per raggiungere le priorità descritte sono stati individuati i seguenti **obiettivi di processo** su cui saranno improntate le azioni di miglioramento nel corso del triennio 2022-2025.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO PROGETTAZIONE VALUTAZIONE	-Ampliare l'elaborazione del curricolo ad altri ambiti, in particolare alle competenze chiave. -Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale. -Ampliare l'offerta formativa per incrementare occasioni di valorizzazione delle eccellenze e interventi per il recupero.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	-Sperimentare attività per livelli di apprendimento (zona sviluppo prossimale). -Realizzare ambienti o iniziative tese a wellness organizzativo, digitalizzazione dell'ambiente e approccio laboratoriale della didattica.
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	-Costruire strumenti per l'orientamento ed avviare pratiche che vadano oltre la semplice informazione.



Lo sviluppo della progettazione curricolare per competenze e dei piani di studio individualizzati insieme alla diffusione delle nuove tecnologie e al loro impiego come strategie didattiche inclusive possono influire sul raggiungimento delle priorità legate al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni.

Le proposte didattiche in merito alle competenze chiave europee (in particolare quelle legate al contrasto al bullismo) e la sperimentazione di strumenti per la loro valutazione possono favorire il contenimento degli alunni collocati nelle fasce più basse di competenze sociali e civiche.

Il percorso di miglioramento (PdM) parte dall'individuazione delle criticità della scuola e, attraverso il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, pone in essere una pianificazione dinamica di azioni che abbiano una ricaduta diretta sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola, utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

Nella tabella a seguire è riportato il calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto.

OBIETTIVO DI PROCESSO	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Ampliare l'elaborazione del curricolo ad altri ambiti, in particolare alle competenze chiave.	4	4	16
Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale.	3	4	12
Ampliare l'offerta formativa per incrementare occasioni di valorizzazione delle eccellenze e interventi per il recupero.	4	5	20



Sperimentare attività per livelli di apprendimento (zona sviluppo prossimale).	3	3	9
Realizzare ambienti o iniziative tese a: wellness organizzativo, digitalizzazione dell'ambiente.	4	3	12
Costruire strumenti per l'orientamento ed avviare pratiche che vadano oltre la semplice informazione.	3	5	15



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: PER UN FUTURO MIGLIORE

Lo sviluppo della progettazione curricolare per competenze e dei piani di studio individualizzati insieme alla diffusione delle nuove tecnologie e al loro impiego come strategie didattiche inclusive possono influire sul raggiungimento delle priorità legate al miglioramento degli esiti scolastici degli alunni. Le proposte didattiche in merito alle competenze chiave europee (in particolare quelle legate al contrasto al bullismo) e la sperimentazione di strumenti per la loro valutazione possono favorire il contenimento degli alunni collocati nelle fasce più basse di competenze sociali e civiche. Il percorso di miglioramento (PdM) parte dall'individuazione delle criticità della scuola e, attraverso il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica, pone in essere una pianificazione dinamica azioni che abbiano una ricaduta diretta sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola, utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione. Nella tabella a seguire è riportato il calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità...	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1. Ampliare l'offerta formativa per	X	



incrementare occasioni di valorizzazione
delle eccellenze e interventi per il recupero.

2. Iniziare a strutturare la progettazione
didattica per competenze in verticale. X X

3. Ampliare l'elaborazione del curricolo ad
altri ambiti, in particolare alle competenze
chiave. X

1 .Sperimentare la divisione degli alunni per
livelli di apprendimento (zona sviluppo
prossimale). X

Ambiente di apprendimento

2 Realizzare ambienti o iniziative tese a:
wellness organizzativo, digitalizzazione
dell'ambiente. X

Continuità e orientamento

1 Costruire strumenti per l'orientamento ed X



avviare pratiche che vadano oltre la semplice informazione

	Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1)	- Ampliare l'elaborazione del curriculum ad altri ambiti, in particolare alle competenze chiave.	-Rafforzare l'identità dell'istituto.	-Condivisione dei percorsi curriculari disciplinari e delle competenze chiave.	Esiti degli scrutini
2)	-Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale.	-Formare cittadini competenti e responsabili.	-Numero delle progettazioni per dipartimenti disciplinari in verticale	Documentazione delle pratiche didattiche
3)	-Ampliare l'offerta formativa per	-Valorizzare le competenze	-Adesioni a concorsi/progetti	



incrementare occasioni degli alunni. di valorizzazione delle eccellenze e interventi per il recupero.	in collaborazione con Enti, Scuole/Reti di Scuole	Questionario docenti Rilevazione iniziale (aspettative) e finale (risultati)
	-Attivazione dei laboratori per il recupero.	

Questionario
studenti

Rilevazione
iniziale e finale

-Diffondere
l'autovalutazione
e le biografie
valutative.

4)

-Costruire strumenti per l'orientamento ed avviare pratiche che vadano oltre la semplice informazione.	- Orientare in modo consapevole ed efficace.	-Incontri con genitori.	Questionari studenti e famiglie
--	---	----------------------------	---------------------------------------

-Organizzazione
di giornate di
open day con
laboratori

5)

-Sperimentare la	La diffusione	Impiego delle	Documentazione
------------------	---------------	---------------	----------------



6)	divisione degli alunni per livelli di apprendimento (zona sviluppo prossimale)	delle tecnologie e l'uso di strategie didattiche inclusive e laboratoriali favorisce la valorizzazione e la progressione evolutiva di tutti gli stili di apprendimento	TIC nella didattica.	pratiche didattiche
	-Realizzare ambienti o iniziative tese a: wellness organizzativo, digitalizzazione dell'ambiente.		-Attivazione dei laboratori per l'utilizzo delle competenze nella scuola primaria	Autovalutazione docenti Studenti

Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

- Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

OBIETTIVO DI PROCESSO:

Ampliare l'elaborazione del curricolo ad altri ambiti, in particolare alle competenze chiave.



AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A LUNGO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
-Formazione dei docenti sulle competenze chiave.	Maggiore capacità di progettare attività mirate all'acquisizione delle competenze chiave e della gestione della classe.		Acquisizione di una maggiore consapevolezza da parte dei docenti dei traguardi delle competenze disciplinari e chiave da promuovere.	
	Incremento dei comportamenti di legalità e responsabilità nei confronti di sé, dell'altro, dell'ambiente scuola e del territorio,	Non se ne prevedono		Non se ne prevedono.
-Elaborare il curriculum di istituto delle competenze chiave	Maggiore capacità da parte degli alunni di autovalutarsi nell'apprendimento e nel comportamento cittadinanza...)		Acquisizione da parte degli alunni del senso di legalità e responsabilità.	
			Maggiore sinergia con le famiglie e il territorio	
- Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo				



-Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo

Connessione con il quadro di riferimento

Promuovere conoscenze, abilità e competenze funzionali per diventare cittadini del futuro responsabili e capaci di partecipare e rispettare le regole della comunità civile.

L'obiettivo è collegato esplicitamente alla L.107/2015 e alle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari.

- Pianificare le azioni dell'obiettivo di processo che si intende raggiungere nel corso dell'anno

(da ripetere negli anni successivi)

- Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

-Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

FIGURE PROFESSIONALI:

DOCENTI

TIPOLOGIA DI ATTIVITA':

GRUPPI DI LAVORO



IN VERTICALE

PER ORDINE DI GRADO.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ampliare l'offerta formativa per incrementare occasioni di valorizzazione delle eccellenze e interventi per il recupero.

Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale.

Ampliare l'elaborazione del curricolo ad altri ambiti, in particolare alle competenze chiave.



○ **Ambiente di apprendimento**

Sperimentare attività per livelli di apprendimento (zona sviluppo prossimale).

Realizzare ambienti o iniziative tese a wellness organizzativo, digitalizzazione dell'ambiente e approccio laboratoriale della didattica.

○ **Continuità e orientamento**

Costruire strumenti per l'orientamento ed avviare pratiche che vadano oltre la semplice informazione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso, regolato da precisi principi, quali il coordinamento, l'interazione, l'unitarietà e la circolarità. L'organigramma d'Istituto descrive l'organizzazione del nostro Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni. Nell'organigramma sono indicate tutte le attività svolte dalle varie funzioni nelle diverse aree di competenza, per garantire una certa trasparenza, sia all'interno, sia verso gli utenti del servizio, per sapere a chi rivolgersi e per quale informazione.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori del dirigente scolastico, funzioni strumentali, fiduciari di plesso e referenti di progetto), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità. I servizi generali e amministrativi sono servizi essenziali al buon funzionamento dell'Istituto ed assumono un ruolo fondamentale nel processo di riorganizzazione progressiva nel senso voluto dall'Autonomia scolastica. Coordinati da un Direttore, sulla base di direttive di massima impartite dal Dirigente, essi si articolano in diversi settori (ATA: amministrativo-tecnico-ausiliario) affidati a diversi profili professionali (Assistenti amministrativi; Collaboratori scolastici). Il personale dei servizi è corresponsabile della attuazione del Piano dell'offerta formativa. A tal fine, accanto alla normale attività propria del profilo e alle attività aggiuntive prestate in esecuzione di progetti, ad esso sono riconosciuti incarichi specifici, con specifici obiettivi e specifica assunzione di responsabilità.

Il Dirigente Scolastico si pone come promotore e facilitatore di tale processo, garante della correttezza delle procedure, della funzionalità ed efficacia del modello organizzativo.

Il Consiglio di Classe e di interclasse deliberano in merito alla realizzazione del coordinamento didattico, della programmazione e della valutazione, promuovendo l'identità di intenti e comportamenti, l'individuazione dei bisogni degli alunni, la definizione degli itinerari didattici,



l'assunzione di criteri comuni nell'ambito delle verifiche e valutazioni.

Aree di innovazione

○ LABORATORIO STEAM

Il laboratorio STEAM racchiude in se alcuni semi che avviano gli studenti e i docenti verso un cambiamento nell'uso della didattica disciplinare con l'informatica STEAM. L'informatica si vede spesso solo dal lato del suo "uso frutto" tecnico relativo alle strumentazioni necessarie per il lavoro o lo studio, atte a cercare informazioni o definirne la forma.

Il laboratorio STEM vuole inerirsi come spalla creativa a tutte le discipline ispirando ai docenti un uso di strumentazioni informatiche per rinnovare o rilanciare la propria didattica. Robotica, coding, prototipizzazione, informatica tangibile, realtà virtuale, didattica e tecnologie attive, edutainment, seriuos gaming, elettronica e microcontroller.

Il laboratorio si prefigge di offrire un percorso di conoscenza dell'attrezzatura personalizzato per ogni docente che ne faccia richiesta, affiancandosi al laboratorio con i pc.

Andando incontro a tutte le richieste del DIGICOMP 2.1 il laboratorio STEAM avvia l'Istituto verso una nuova era per l'utilizzo dell'informatica e delle competenze del cittadino del futuro: il cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento come richiesto dal Framework 1 delle Next Generation Classrooms



Aspetti generali

Curricolo d'Istituto

L'Istituto Pieraccini ha predisposto la progettazione curricolare delle discipline in verticale; nel curricolo di istituto si esplicitano le scelte della comunità scolastica in merito agli obiettivi, ai contenuti, ai metodi, all'organizzazione e alla valutazione formativa.

Il curricolo è lo strumento didattico attraverso cui si sviluppa il processo di insegnamento e di apprendimento che conduce l'alunno alla maturazione dei traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali (2012).

I docenti dei tre ordini di scuola suddivisi in gruppi di lavoro all'interno dei dipartimenti disciplinari hanno articolato la costruzione del curricolo in quattro fasi:

- **Riflessione dei traguardi di competenza** previsti dalle Indicazioni Nazionali (2012) e **individuazione degli obiettivi di apprendimento** coerenti e funzionali alla maturazione dei traguardi di competenza.
- **Progettazione dei contenuti** coerenti con gli obiettivi di apprendimento e adeguati allo sviluppo cognitivo ed emotivo degli alunni.
- **Progettazione delle attività didattiche**, scelta delle strategie metodologiche (lezione interattiva, frontale, peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom) e degli strumenti di verifica.

Dall'a.s. 2018-19 la scuola primaria ha avviato la progettazione dei seguenti percorsi in verticale:

- **Stare bene a scuola** (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare)



- **Imparo ad imparare** (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare)
- **Io e il mio ambiente** (competenza in materia di cittadinanza)
- **La scuola in piazza** (competenza imprenditoriale)
- **In giro per Firenze, tra arte e cultura** (competenza di consapevolezza ed espressione culturali).

Tale percorso è stato riproposto l'anno seguente coinvolgendo tutto l'Istituto, con l'obiettivo di lavorare sulle competenze chiave in materia di cittadinanza con uno sguardo all'educazione civica.

I docenti si sono suddivisi per aree tematiche:

- Costituzione italiana, europea
- Educazione ambientale, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- Educazione alla cittadinanza digitale
- Educazione alla legalità



- Educazione alla salute e al benessere

All'interno delle aree tematiche, i docenti si sono poi suddivisi in base al seguente criterio:

- Infanzia e classi prime primaria
- Classi seconde, terze e quarte primaria
- Classi quinte e prima media
- Seconda e terza media

All'interno di ciascun sottogruppo la discussione e la condivisione di materiali hanno portato all'individuazione degli obiettivi di apprendimento ed alla scelta delle attività da proporre.

Il 1° agosto 2019 è stata approvata la legge n. 92 che ha reintrodotto lo studio di Educazione civica in tutti gli ordini di scuola. Il Decreto attuativo del 22 Giugno 2020 dispone che, a decorrere dal 1° settembre dell'a.s. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curriculum di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento: «Non si tratta di un contenitore rigido, ma di un'indicazione funzionale ad un più agevole raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva che devono concorrere a comporre il curriculum di Educazione civica. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno». Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curriculum di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione.

L'insegnamento si sviluppa intorno a tre nuclei tematici:



- Costituzione, diritto, legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale.

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline sono inseriti nel PTOF.

A partire dall'anno scolastico 2021-22 i docenti dei tre ordini di scuola, suddivisi in gruppi di lavoro, hanno scelto uno o più obiettivi dell'Agenda 2030 da sviluppare nei tre nuclei tematici. Il curriculum delle discipline e i percorsi relativi alle competenze chiave europee sono visibili sul sito dell'Istituto Pieraccini alla voce "Curricolo".

A partire dall'A.S. 2024/2025 con D.M. 183 sono state aggiornate le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica. Esse sono impostate secondo i seguenti nuclei concettuali:

- Costituzione
- Sviluppo economico e sostenibilità
- Cittadinanza digitale

PROGETTAZIONE DIDATTICA

Scuola dell'Infanzia

I docenti della scuola dell'infanzia di entrambi i plessi si riuniscono, all'inizio dell'anno scolastico, per delineare insieme un percorso da sviluppare nelle classi. Sono previsti tre incontri di intersezione, uno ad inizio anno, uno in itinere e uno a fine anno scolastico.

Scuola Primaria

I docenti della scuola primaria dell'Istituto Pieraccini si riuniscono per la progettazione



didattica seguendo questa articolazione:

- Settimanale: progettazione di team e a classi parallele all'interno dei singoli plessi. I docenti predispongono l'attività didattica settimanale e si confrontano sui percorsi di insegnamento e di apprendimento degli alunni.
- Mensile: progettazione per competenze in verticale. I docenti della scuola primaria dei vari plessi si incontrano nella sede centrale dell'Istituto e si dividono per disciplina e in verticale dalla prima alla quinta classe e, partendo dal curriculum di istituto, progettano percorsi per competenze, predispongono le attività e le prove di valutazione delle competenze o svolgono autoformazione
- Quadrimestrale: progettazione a classi parallele tra i plessi ed elaborazione degli strumenti di verifica. I docenti della scuola primaria si incontrano nella sede centrale e divisi per materia a classi parallele si confrontano sulle sequenze didattiche progettate (obiettivi, contenuti, attività, metodologie e verifiche), sulle strategie, sugli strumenti didattici ed elaborano prove di verifica quadrimestrali comuni.

Scuola Secondaria di Primo Grado

I docenti della scuola secondaria di primo grado si riuniscono per la programmazione didattica nei seguenti incontri collegiali:

- riunioni per dipartimento: sono previsti almeno tre incontri (uno all'inizio dell'anno scolastico, uno in itinere ed uno al termine dell'anno scolastico), lasciando aperta la possibilità di svolgerne aggiuntivi (in genere due) nel mese di settembre;



- consigli di classe: con scadenza mensile; nel mese di novembre i docenti concordano le programmazioni da adottare per gli alunni con bisogni educativi speciali (DSA e BES).

Continuità nel passaggio tra gli ordini di scuola

Al fine di promuovere la continuità didattica, i docenti dell'Istituto Comprensivo "Pieraccini" attuano le seguenti procedure:

- accoglienza degli alunni dal nido alla scuola dell'infanzia, dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria;
- progetti di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado;
- incontri con le educatrici di alcuni dei nidi di provenienza dei bambini e delle bambine neo iscritti alla scuola dell'infanzia, per un passaggio di informazioni conoscitive; incontro tra docenti e funzioni strumentali dell'area Inclusione dei diversi ordini di scuola per un primo scambio di informazioni relative all'alunno: la sua personalità, le caratteristiche specifiche del suo modo di apprendere, le metodologie risultate migliori per il raggiungimento degli obiettivi individualizzati;
- condivisione delle informazioni relative all'alunno con il Consiglio di Classe.

Sono previste giornate di Open Day per far conoscere le strutture delle scuole dell'Istituto Pieraccini e dare una dimostrazione del lavoro di docenti e alunni. E' proposto inoltre un percorso di formazione e orientamento volto a promuovere una scelta consapevole della scuola superiore.

Valutazione

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati degli apprendimenti



delle alunne e degli alunni; si tratta di una valutazione formativa, strettamente legata al percorso di insegnamento/apprendimento, attraverso cui si valuta ciò che si è veramente svolto attraverso attività coerenti con gli obiettivi stabiliti: la valutazione deve tenere conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza. Essa ha un valore proattivo di miglioramento sia delle strategie didattiche sia dei risultati degli alunni.

A tal fine, per le/gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ogni obiettivo previsto dal curriculum inclusivo contiene, come da normativa vigente, una valutazione che riconosce gli effettivi progressi compiuti.

L'Istituto è sensibile ad un'attenta osservazione, oltre che degli esiti degli alunni, anche dei loro processi di apprendimento, spesso interessanti rivelatori della zona prossimale di sviluppo, ma difficilmente misurabili perché molto diversi tra loro. Comunicare e spiegare agli alunni come si valuta e cosa si valuta fa parte del percorso formativo. In alcuni casi si possono costruire insieme agli alunni criteri di valutazione precisi e chiari dei loro prodotti (lettura ad alta voce, stesura di un testo, esposizione orale, ecc.), che, se applicati, rendono più oggettiva e motivata la valutazione. La trasparenza e la condivisione dei criteri, l'attendibilità delle procedure seguite sono fondamentali per incrementare la stima e la credibilità di chi valuta e per evitare l'atteggiamento di ansia e rinuncia di colui che è valutato. Questo lavoro è anche la strada per portare l'allievo verso la costruzione di una sempre migliore capacità di autovalutazione.

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per gli alunni della scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.



LIVELLO DI APPRENDIMENTO	DEFINIZIONE (Linee guida 4 dicembre 2020)	DIMENSIONI dei livelli			
		AUTONOMIA	TIPOLOGIA della SITUAZIONE	RISORSE MOBILITATE	CONTINUITA'
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia.	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note (già proposte dal docente) e non note (situazioni nuove).	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali.	L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto	L'alunno porta a termine il compito in autonomia; talvolta necessita dell'intervento dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note, mentre e in situazioni non note, a volte necessita del supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove.	L'alunno porta a termine il compito con continuità.



	autonomo.				
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo, in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite appositamente dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto costante dell'insegnante.

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione è effettuata dai docenti di classe, mediante l'attribuzione di un voto in decimi.

L'Istituto Pieraccini ha elaborato i seguenti documenti, approvati con delibera del Collegio dei Docenti del 29-1-2018 e del 21-5-2018 e riportati in forma di addendum al presente PTOF.

- Criteri di valutazione della scuola secondaria di primo grado che evidenziano la corrispondenza tra il voto in decimi e la descrizione in termini di conoscenze e competenze anche relativa ai percorsi individualizzati previsti dal PEI e/o dal



PDP (allegato A):

- Legenda per spiegare la corrispondenza tra il voto in decimi e la descrizione dello sviluppo degli apprendimenti e del livello di competenza per le famiglie (allegato D).
- Criteri di non ammissione alla classe successiva per la scuola secondaria di primo grado (allegato E).
- Giudizi globali (allegato F).

Per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado sono previste valutazioni periodiche (quadrimestrali) e finali, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento.

Le prove di verifica degli apprendimenti e le prove autentiche o compiti di realtà vengono valutati in base alle rubriche di valutazione disciplinari elaborate dai docenti dell'Istituto nel corso del triennio 2015-2018.

Le rubriche di valutazione descrivono la maturazione delle competenze disciplinari attraverso quattro livelli di padronanza: avanzato, intermedio, base e iniziale.

Le rubriche di valutazione delle discipline sono visibili sul sito dell'Istituto alla voce "Valutazione".

L'elaborazione del curriculum e delle rubriche di valutazione hanno visto i docenti dell'Istituto impegnarsi in un lavoro di ricerca per progettare i percorsi di insegnamento e valutare in modo mirato conoscenze e competenze. Nel triennio 2019-2022 il Collegio si è impegnato a completare la costruzione del curriculum e delle rubriche di valutazione in merito alle competenze chiave europee.

Con la Legge del 1 ottobre 2024 n.150 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", vengono arretrate modifiche al D decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 in merito alla valutazione nella scuola primaria e



secondaria di primo grado.

Per le modalità di valutazione siamo in attesa dell'ordinanza Ministeriale. Nella scuola primaria, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compresa anche l'educazione civica viene espressa collegialmente attraverso giudizi sintetici. Per quanto riguarda il voto di condotta, nella scuola primaria, la valutazione del comportamento segue lo schema dei giudizi descrittivi e offre un quadro completo del percorso formativo dello studente.

Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento è espressa in decimi, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n.249. (art. 2 com. 5 L1 ottobre 2024).

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2024/10/16/24G00168/sg>

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

L'Istituto comprensivo Pieraccini, mediante la collaborazione di tutto il personale, docente e non docente, opera affinché gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) possano vivere un'esperienza scolastica positiva in un ambiente sereno. Per realizzare le finalità previste dalle leggi, l'Istituto segue un **Protocollo d'accoglienza e di inclusione** riportato in forma di addendum al presente Ptof che parte dal riconoscimento e dalla presa in carico di un bisogno educativo speciale, sia esso certificabile o meno, e arriva alla progettazione di un percorso didattico personalizzato.

Rientrano nella più ampia definizione di BES, tre grandi sottocategorie:

- DISABILITÀ
- DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI



- SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE

DISABILITÀ

Tipo di disabilità	Normativa	Certificazione	Documentazione scolastica	Docente	Didattica	Referente
- psicofisica - sensoriale - motoria - autismo	Legge 104/92	Certificazione clinica dell'ASL o enti accreditati	- PEI programmazione individualizzata	Docente di sostegno	Strategie educative, didattiche e percorsi semplificati e/o differenziati	Funzione strumentale disabilità

In base alla legge 104/92 art.13 comma 6: "Gli insegnanti di sostegno assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di classe e dei collegi dei docenti".

La programmazione annuale per gli alunni con disabilità è stabilita concordemente, in sede di elaborazione del PEI, dai docenti del Consiglio di Classe, dai medici e specialisti di riferimento (neuropsichiatra infantile, assistente sociale, operatori ASL) e dalla famiglia. Questi soggetti propongono, assieme e ciascuno in base alla propria competenza, gli interventi più idonei a garantire la piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed all'integrazione scolastica dell'alunno con disabilità, giungendo alla redazione conclusiva di un piano educativo che è correlato alle problematiche ma anche e soprattutto alle specifiche potenzialità dell'alunno. La programmazione è verificabile e flessibile nel corso dell'anno proprio per essere



sempre adeguata al raggiungimento degli obiettivi con le metodologie e gli strumenti più idonei. Tiene conto della centralità di ogni alunno, ne riconosce la specificità, promuovendo la socializzazione, l'autonomia e lo sviluppo della loro sfera cognitiva. Le verifiche e le valutazioni, svolte nel corso dell'anno scolastico, sono riferite agli obiettivi specifici descritti nel PEI; esse non hanno una funzione selettiva, ma ci informano sul procedere dell'apprendimento, sull'iter della formazione e ne regolano l'evoluzione. Oltre alla verifica degli obiettivi educativi generali e specifici, si verifica e si valuta la qualità dell'inclusione.

DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI

Tipo di disturbo	Normativa	Certificazione	Documentazione scolastica	Didattica	Referente
DSA	Legge 170/2010	Diagnosi dell'ASL o enti accreditati	PDP	Strategie educative e didattiche personalizzate, strumenti compensativi e dispensativi	Referente DSA Altri BES
- Disturbo del linguaggio - disprassia - disturbo non verbale - ADHD - DOP -	d.m. 27/12/2012	Documentazione clinica	PDP	Strategie educative e didattiche personalizzate, strumenti compensativi e dispensativi	Referente DSA Altri BES



Funzionamento cognitivo limite					
-----------------------------------	--	--	--	--	--

I disturbi specifici dell'apprendimento riguardano specifiche difficoltà nella lettura, nella scrittura e nel calcolo; non implicano nessun deficit intellettivo-cognitivo, ma presuppongono un diverso modo di imparare a cui è necessario rispondere con una didattica specifica e inclusiva.

L'Istituto riconosce e fa sue le leggi in materia di DSA con particolare riferimento alla Legge dell'8 ottobre 2010, n. 170 - Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico – che dispone che, per gli alunni con DSA vengano perseguite le seguenti finalità:

- a) garantire il diritto all'istruzione
- b) favorire il successo scolastico, anche attraverso misure didattiche di supporto
- c) trasmettere una formazione adeguata e promuovere lo sviluppo delle potenzialità
- d) ridurre i disagi relazionali ed emozionali
- e) adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti
- f) preparare gli insegnanti e sensibilizzare i genitori nei confronti delle problematiche legate ai DSA
- g) attivare una diagnosi precoce e percorsi didattici riabilitativi;
- h) incrementare la comunicazione e la collaborazione tra famiglia, scuola e servizi sanitari durante il percorso di istruzione e di formazione.

I docenti che hanno effettuato un percorso di formazione in materia di DSA concordano le opportune procedure per riconoscere e gestire questo tipo di difficoltà



negli alunni. Al riguardo è previsto uno screening nelle classi prime della scuola primaria nel mese di maggio e nelle classi seconde della scuola primaria nei mesi di gennaio e maggio.

SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE

Tipo di svantaggio	Normativa	Documentazione	Documentazione scolastica	Didattica	Referente
Linguistico	d.m. 27/12/2012	Dati personali	PDP o relazione	Strategie educative e didattiche personalizzate, strumenti compensativi e dispensativi	Funzione strumentale intercultura
- socio economico - culturale - altre difficoltà	d.m. 27/12/2012	-Dati personali -Segnalazione (servizi sociali, pediatra)	PDP o relazione	Strategie educative e didattiche personalizzate, strumenti compensativi e dispensativi	Referente DSA Altri BES

La presenza di alunni/e di provenienza da altri Paesi nelle nostre scuole è cospicua e costituita da più nazionalità. Una scuola che si fa carico della presenza multiculturale è una scuola che accoglie valorizzando questa ricchezza. In questi ultimi anni gli alunni non italofoeni presenti nelle nostre classi provengono spesso da famiglie di seconda generazione, pertanto non sempre necessitano di attività legate alla prima



alfabetizzazione in L2. L'esperienza maturata ha permesso, attraverso il coordinamento tra docenti curricolari e tra docenti e operatori del Centro Ulysse, di porre in atto strategie mirate a fornire ai suddetti alunni gli strumenti necessari a conseguire le fondamentali competenze nell'uso della lingua italiana. Inoltre, nel tempo, sono state sviluppate alcune buone pratiche di didattica interculturale attraverso percorsi specifici legati alla valorizzazione del plurilinguismo.

L'Istituto Pieraccini segue un **Protocollo di accoglienza per gli alunni non italofoni** che riportiamo in forma di addendum al presente Ptof.

Il Piano Didattico Personalizzato (PEI e PDP)

Il compito del nostro istituto è quello di assicurare a ciascun alunno, nel modo più ampio possibile, il successo formativo (rif. DPR 275/99). Questo obiettivo richiede un'attenzione alle potenzialità e alle specifiche inclinazioni, un conseguente adeguamento della proposta didattica e viene perseguito attraverso l'elaborazione di un piano didattico personalizzato (PEI e PDP), strumenti efficaci per impostare percorsi personalizzati di studio, elaborati in base a specifiche esigenze di alunni con DSA e BES.

Esami di Stato conclusivi del Primo Ciclo di Istruzione

Gli alunni con DSA o BES (area 3) affrontano le prove di esame comuni, poiché conseguono un diploma avente validità legale, ma potranno fare uso degli strumenti compensativi previsti dai piani di studio personalizzati (PDP). Gli alunni con DSA, se il PDP prevede la dispensa dalle prove scritte di lingua straniera, potranno sostenere una prova orale sostitutiva e valida ai fini del conseguimento del titolo di studio. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami, valido a tutti gli effetti, non viene fatta alcuna menzione delle modalità di svolgimento.

Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale



La legge 107/2015 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi di:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione
- potenziamento delle infrastrutture di rete
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

L'Istituto Pieraccini vede la presenza di un Animatore Digitale che ha il compito di coinvolgere la comunità scolastica nella creazione di soluzioni innovative in ambito didattico.

Grazie alla presenza dell'Animatore Digitale, ormai da diversi anni, le scuole che compongono l'Istituto comprensivo promuovono attività laboratoriali per supportare ed



integrare la didattica tradizionale, sia nelle discipline curriculari che in laboratori di recupero e di potenziamento.

Negli ultimi anni sono state investite notevoli energie e risorse in questo ambito potenziando le dotazioni digitali (tutte le aule sono dotate di LIM) e le attività proposte.

Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito al miglioramento:

- dotazioni hardware
- attività didattiche digitali
- formazione degli insegnanti sulle competenze digitali

Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare.

Fin dal 2016 l'Istituto Comprensivo Pieraccini ha aderito ad alcuni PON e ai progetti di reti di scuole al fine di incrementare le attrezzature tecnologiche e diffondere la didattica digitale come si evince dalla tabella che segue.



PRIORITÀ STRATEGICHE DIGITALI

INFRASTRUTTURE
E ATTREZZATURE

FONTI PER I
FINANZIAMENTI
PER UNA
SCUOLA
DIGITALE

Rete LAN /W-LAN

Fin dal 2016 la Pieraccini con la partecipazione al PON denominato "Pieraccini in onda" (seguito dai docenti Mazzetti- Montone) ha perseguito e realizzato una copertura completa di WIFI e di una rete LAN in tutti i plessi, creando le premesse per la diffusione di una didattica digitale.

Ciò ha permesso l'uso del registro digitale

PON-FESR

(Fondi Europei)

LIM e PC in classe

In tutto l'Istituto gradualmente si è raggiunto una copertura pari al 100% per quanto riguarda

Contributo
volontario delle



	l'installazione di LIM e PC nelle classi della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. Ciò ha permesso lo sviluppo di nuove strategie didattiche basate sulle nuove tecnologie. Per esempio gran parte dei docenti ha potuto sperimentare il libro digitale attraverso il suo uso sulle LIM.	famiglie
Rinnovo e ampliamento delle attrezzature digitali.	La copertura della strumentazione digitale con LIM e Monitor è al 100% in tutte le aule. Sono previsti interventi di ammodernamento per alcune LIM datate. Durante il 2021 il laboratorio informatico della Secondaria e della primaria Lavagnini è stato completamente rinnovato ed è stato possibile sia per la scuola Primaria che per la scuola Secondaria utilizzarlo per le nuove attività didattico-digitali (per esempio attività di Coding, simulazioni Prove Invalsi).	PON DIGITAL BOARD



Sito e piattaforma Classroom	Nell'a.s. 2020-21 è stato creato un nuovo sito dell'istituto, più intuitivo e agevole da consultare. Alunni e docenti sono stati dotati di una mail personale con il dominio dell'Istituto, che permette di accedere alle classroom.	Risorse interne
La scuola come laboratorio permanente di innovazione	Si continueranno a sviluppare (come già fatto nel primo ptof triennale) attività digitali come: • Coding (sia alla Primaria che alla Secondaria, grazie a Scratch, gli alunni svilupperanno, attraverso il coding, ulteriori possibilità insite nel potenziamento di un pensiero	Risorse interne



	computazionale). • Robotica (si continuerà a sviluppare un'informatica tangibile che produrrà effetti nel mondo reale).	
La scuola per l'educazione e la formazione digitale	Le scelte per la formazione degli insegnanti riguardano: • Corso su ambiente Workspace per l'inclusione e la collaborazione. • CODING/ROBOTICA (Corso sulla robotica: coding e i colori - 4 ore) • CODING (Corso di coding musica e danza - 4ore)	Risorse interne



- INFORMATICA TANGIBILE E MAKING (Corso stampa 3d e making - 6 ore)
- VISORI VR QUEST OCULUS 2(Corso visori realtà Virtuale - 6 ore)
- PROGETTAZIONE E LABORATORIO (Corso ricerca azione di editoria digitale e sviluppo libri per la gamification - 6 ore)
- MONITOR DIGITALI HELGI (Corso monitor digitali e tecnologie attive per l'educazione - 4 ore)
- SOFTWARE (Corso ricerca azione di software per le tecnologie attive per l'educazione - 4 ore)
- SOFTWARE E METODI (Corso ricerca azione sulla gamification e le tecnologie attive - 8 ore)
- SOFTWARE E METODI (Corso sui videogiochi e l'edutainment - 2 ore)



- SOFTWARE E HARDWARE SISTEMI OPERATIVI
WINDOWS (Corso sulle reti LAN - 2 ore)

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Azioni di integrazione, all'interno dei curriculum d'istituto rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, di potenziamento delle competenze multilinguistiche degli studenti.

Titolo del progetto: STEM e Multilinguismo- Il futuro a scuola

Il progetto promuove l'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche degli studenti. L'obiettivo principale è l'introduzione di azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico- scientifico- tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa.

I vari percorsi mirano altresì, a realizzazione progetti didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Le varie attività mireranno a favorire attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione, saranno rivolti a promuovere la creatività e la curiosità, a favorire la didattica inclusiva, a stimolare la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio. Le metodologie utilizzate saranno volte al superamento di una didattica trasmissiva che favorisca lo sviluppo delle discipline STEM e il potenziamento delle lingue attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Iniziative di ampliamento curricolare: ipotesi progettuale a lungo termine



In questa sezione si correlano i progetti che arricchiscono il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto Pieraccini agli obiettivi di miglioramento presenti nel PdM.

La seguente tabella rappresenta una previsione dell'attività progettuale che si intende riproporre in futuro.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	PROGETTUALITA' COLLEGATA
CURRICOLO PROGETTAZIONE VALUTAZIONE	-Ampliare l'elaborazione del curricolo alle competenze chiave. -Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale.	Progetti inerenti la competenza chiave in materia di cittadinanza: - Sicurezza stradale - Giornata dell'intercultura - Zero rifiuti a scuola - Salvati sostenibile - Decameron - Frutta a merenda - Music Factory Progetto Orchestra - Musica 'Tutti in Banda' - Progetto Coro - Libro sospeso - Navigare sicuri - Liberi dalla violenza



		- Una fiaba per recitare - teatro a scuola - A tutta scuola - STEM e Multilinguismo- Il futuro a scuola - Una scuola di tutti, una scuola per ciascuno Progetti inerenti la competenza chiave in matematica, scienze, tecnologia e ingegneria: - Corso di scacchi - Rally matematico - STEM e Multilinguismo (Il futuro a scuola) Progetti inerenti la competenza chiave imprenditoriale: - Scuola in piazza (scuola primaria Lavagnini) - Laboratorio di ceramica - A tutta scuola -Lettere agli anziani
	- Ampliare l'offerta formativa per incrementare occasioni di valorizzazione delle	



eccellenze e interventi per il recupero.

- STEM e Multilinguismo- Il futuro a scuola

- Una scuola di tutti, una scuola per ciascuno

- Let's sing

- New York University

Progetti inerenti la competenza chiave: consapevolezza ed espressione culturale:

-Gite e uscite nel territorio

-Storia, arte, letteratura e scienze nel territorio

- Giornata dell' intercultura

- A tutta foto

- Una scuola di tutti, una scuola per ciascuno

Progetti inerenti la competenza chiave personale, sociale e la capacità di imparare a imparare:

-Liberi dalla violenza



- Sport a scuola
 - Affettività
 - Sport tiro con l'arco
 - Sport. basket e pallavolo
 - Sport canottaggio
 - Corso base per la produzione audio e video. Realizziamo un cortometraggio.
 - A tutta scuola
 - STEM e Multilinguismo (Il futuro a scuola)
 - Una scuola di tutti, una scuola per ciascuno
- Progetti finalizzati al recupero e al potenziamento:
- Progetti biblioteca dei vari plessi
 - Laboratori settimanali (ex compresenze)
 - Laboratori di ceramica
 - Mus-e
 - Rally matematico
 - Progetto con la New York



University

- Alfabetizzazione
- A tutta scuola
- Una fiaba per recitare
- Progetto psicomotricità
- In volo con un libro
- Corso di circo

- STEM e Multilinguismo- Il futuro a scuola
- Una scuola di tutti, una scuola per ciascuno

Progetti in orario
pomeridiano:

- Recupero inglese
- Recupero e potenziamento
- Assistenza allo studio
- Sport tiro con l'arco
- Sport. basket e pallavolo
- Sport canottaggio
- Corso scacchi
- Student4student
- Tutti in banda



		- A tutta scuola
AMBIENTE APPRENDIMENTO	DI	-Potenziare e migliorare l'infrastruttura di rete. -Sperimentare attività con una divisione degli alunni per livelli di apprendimento prossimi (zona sviluppo prossimale). -Realizzare ambienti o iniziative tese a wellness organizzativo, digitalizzazione dell'ambiente, approccio laboratoriale della didattica.
		-Bee Bot infanzia -Robotica, coding, microcircuiti (scuola primaria) -Navigare sicuri -Utilizzo della piattaforma Google Classroom per le classi virtuali (primaria-secondaria) - Modellazione 3D - STEM e Multilinguismo - Il futuro a scuola - A tutta scuola - Una scuola di tutti, una scuola per ciascuno
CONTINUITA' ORIENTAMENTO	E	-Costruire strumenti per l'orientamento ed avviare pratiche che vadano oltre alla semplice informazione. -Avviare attività strutturate comuni fra i diversi ordini di scuola.
		-A scuola con gioia (accoglienza alla scuola dell'infanzia) - Progetto continuità secondaria -Welcome (accoglienza alla scuola primaria/secondaria) -Open Day infanzia, primaria e secondaria



		-Orientamento: verso la scuola secondaria di primo grado -Orientamento: verso la scuola superiore - A tutta scuola
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	-Condividere un documento, da inserire fra le premesse al POF, nel quale sia delineata la missione della scuola in relazione ai bisogni degli alunni.	-Incontri tra docenti dei tre ordini di scuola nelle commissioni di lavoro per la costruzione del curricolo d'Istituto relativo alle competenze chiave e in collegio. -Incontri di intersezione, interclasse e consigli di classe. -Incontri con il Consiglio di Istituto.

Didattica Digitale integrata

Il seguente piano data la fine d'emergenza legata al Covid-19, come da indicazioni ministeriali non viene più applicato.

Tuttavia, si può avere la necessità di utilizzare alcuni mezzi digitali, come Google Workspace oppure il registro Argo per fini didattico- educativi.

Tale impiego deve tener sempre presente, un generale livello di inclusività nei



confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e alunni e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunna o alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato. Ai docenti incaricati di svolgere le lezioni di recupero/potenziamento e, in maniera residuale, ai docenti di sostegno è affidato il compito di monitorare ed incentivare la partecipazione degli alunni stranieri, degli alunni che vivono situazioni di disagio socio-economico e degli alunni maggiormente in difficoltà, attivando anche contatti con la famiglia. L'Animatore digitale e il team dell'Innovazione digitale garantiscono, con il supporto dei docenti della commissione Nuove Tecnologie, il sostegno alla DDI,



progettando e realizzando la necessaria formazione al personale docente sulla DDI, in conformità a quanto previsto dai vigenti CCNL di comparto.

Nell'ambito della formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, è assicurato uno specifico modulo concernente l'uso degli strumenti tecnologici necessari allo svolgimento della DDI. Verranno create e condivise guide e tutorial in formato digitale e definite le procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica. L'istituto realizza inoltre attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

I principali strumenti di cui si avvale la DDI all'Istituto comprensivo

Pieraccini sono:

1. Il Registro elettronico SCUOLANEXT (da adesso registro elettronico) fa parte della suite ARGOSOFTWARE, che comprende anche DIDUP. Tutti i/le docenti, tutti/e gli/le alunni/e e le famiglie sono dotati di credenziali personalizzate che permettono di accedere a funzioni diversificate all'interno del registro elettronico. Si utilizza il registro elettronico per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola-famiglia, le annotazioni delle attività svolte, dei compiti e attività da svolgere. Inoltre il registro consente di gestire il calendario di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni che consente di ricevere comunicazioni



ufficiali della scuola e di prenotare colloqui scuola-famiglia.

2. La Google Workspace (o GW), fornita da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GW in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola @icpieraccini.edu.it e al registro ARGO e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

3. Libri di testo digitali: sia per i docenti che per gli/le alunni/e; vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

4. Ogni alunno/a ha accesso ad un account personale di istituto: nome.cognome@icpieraccini.edu.it

La DDI si svolge nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli Organi collegiali e dell'autonomia progettuale e organizzativa. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di realizzare le diverse attività, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

L'insegnante crea, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un "corso" su Google Classroom come ambiente digitale di riferimento



per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona. I "corsi" corrispondono alle discipline così come indicate all'interno del documento di valutazione. L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe utilizzando gli indirizzi email di ciascuno. Nell'ambito della DDI in modalità asincrona e per l'assegnazione dei compiti, gli insegnanti utilizzano il registro elettronico, riportando in corrispondenza del termine della consegna, l'indicazione di verificare nel Corso il compito assegnato (evitando, in questo modo, inutili ripetizioni) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo. L'utilizzo del registro elettronico è da intendersi come forma di condivisione con la famiglia.

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Nell'ambito del 'Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica', la Pieraccini promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione. Al fine si prevedono una serie d'interventi di tutoraggio e percorsi formativi in favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola.

Titolo del progetto: "Una scuola di tutti, una scuola per ciascuno"

Sono previsti percorsi di supporto e di accompagnamento dedicati agli alunni in situazione di fragilità, riguardanti argomenti diversificati riconducibili sia alle discipline che alle competenze



trasversali.

Si intendono realizzare attività co-curricolari ed extracurricolari, le cui finalità prevedono la promozione delle abilità emotive e relazionali fondamentali per il raggiungimento del successo formativo e del benessere scolastico.

Nello specifico, il progetto prevede le seguenti azioni: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi per il potenziamento delle competenze di base.

Sarà costituito un Team per la prevenzione alla dispersione a supporto delle azioni che si intenderanno intraprendere, al fine di procedere alla rimodulazione delle attività atte a contrastare più efficacemente la dispersione scolastica.

Percorsi di mentoring e orientamento: saranno attivati a supporto individuale per alunno, percorso mirato primariamente ad azione di prevenzione del rischio di dispersione e interesserà gli alunni più fragili, alunni BES, con situazioni ricorrenti di assenze e di demotivazione scolastica. Per l'azione di prevenzione, verranno sviluppati moduli individuali di venti ore, in cui verranno messi in atto iniziative specifiche per il miglioramento dell'insegnamento. Nei moduli individuali, infatti, si sfrutterà un aumento della flessibilità nelle tempistiche della didattica e una permeabilità dei percorsi educativi, con l'introduzione di misure di "discriminazione positiva", cioè la disparità di trattamento in favore di chi appartiene ad una categoria debole, con un'offerta di attività più selettive e appetibili per le loro attitudini.

Percorsi per il potenziamento delle competenze base: sono previsti moduli per piccoli gruppi di alunni, costituiti da 9 alunni, tra quelli che hanno maggiori fragilità disciplinari, con maggior attenzione alle fragilità negli apprendimenti di italiano, matematica e inglese.

Programma Nazionale 2021/2027 - (PON estate)

Titolo del progetto: A tutta scuola

La proposta didattica dell'I.C. Pieraccini intende ampliare e sostenere l'offerta formativa attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni. Le attività proposte progettate in otto moduli (esplicitati nell'area progetti didattici), sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo.



I percorsi di formazione sono volti a:

- Sostenere la motivazione allo studio
- Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente
- Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BATTISTI FIAA84801P

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SALVIATI FIAA84802Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LAVAGNINI FIEE84801X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C. BATTISTI FIEE848021

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SALVIATI-VESPUCCI FIEE848032

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: PIERACCINI FIMM84801V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Curricolo di Istituto

PIERACCINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo di Istituto L'Istituto Pieraccini ha predisposto la progettazione curricolare delle discipline in verticale; nel curricolo di istituto si esplicitano le scelte della comunità scolastica in merito agli obiettivi, ai contenuti, ai metodi, all'organizzazione e alla valutazione formativa. Il curricolo è lo strumento didattico attraverso cui si sviluppa il processo di insegnamento e di apprendimento che conduce l'alunno alla maturazione dei traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali (2012). I docenti dei tre ordini di scuola suddivisi in gruppi di lavoro all'interno dei dipartimenti disciplinari hanno articolato la costruzione del curricolo in quattro fasi: -Riflessione dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali (2012) e individuazione degli obiettivi di apprendimento coerenti e funzionali alla maturazione dei traguardi di competenza. -Progettazione dei contenuti coerenti con gli obiettivi di apprendimento e adeguati allo sviluppo cognitivo ed emotivo degli alunni. -Progettazione delle attività didattiche, scelta delle strategie metodologiche (lezione interattiva, frontale, peer tutoring, cooperative learning, flipped classroom) e degli strumenti di verifica. Riguardo alla progettazione curricolare per lo sviluppo delle competenze chiave, i docenti, riuniti in dipartimenti, hanno avviato la progettazione dei seguenti percorsi in verticale: -Stare bene a scuola (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare) -Imparo ad imparare (competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare) -Io e il mio ambiente (competenza in materia di cittadinanza) -La scuola in piazza (competenza imprenditoriale) -In giro per Firenze, tra arte e cultura (competenza di consapevolezza ed espressione culturali) Il curricolo delle discipline e i percorsi relativi alle competenze chiave europee sono visibili sul sito dell'Istituto Pieraccini alla voce "Curricolo" nell'area docenti Si invia il link per visualizzare tutti i documenti relativi al Curricolo di Istituto: <https://www.icpieraccini.edu.it/curricolo/>



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Progettazione didattica SCUOLA PRIMARIA I docenti della scuola primaria dell'Istituto Pieraccini si riuniscono per la progettazione didattica seguendo questa articolazione: - Settimanale: progettazione di team e a classi parallele all'interno dei singoli plessi. I docenti predispongono l'attività didattica settimanale e si confrontano sui percorsi di insegnamento e di apprendimento degli alunni. - Mensile: progettazione per competenze in verticale. I docenti della scuola primaria dei vari plessi si incontrano nella sede centrale dell'Istituto e si dividono per disciplina e in verticale dalla prima alla quinta classe e, partendo dal curricolo di istituto, progettano percorsi per competenze, predispongono le attività e le prove di valutazione delle competenze. Quadrimestrale: progettazione a classi parallele tra i plessi ed elaborazione degli strumenti di verifica. I docenti della scuola primaria si incontrano nella sede centrale e divisi per materia a classi parallele si confrontano sulle sequenze didattiche progettate (obiettivi, contenuti, attività, metodologie e verifiche), sulle strategie, sugli strumenti didattici ed elaborano prove di verifica quadrimestrali comuni.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO I docenti della scuola secondaria di primo grado si riuniscono per la programmazione didattica nei seguenti incontri collegiali: - riunioni per materia: tre incontri, di cui uno all'inizio dell'anno scolastico, uno in itinere ed uno al termine dell'anno scolastico; - consigli di classe: con scadenza mensile; nel mese di novembre i docenti concordano le programmazioni da adottare per gli alunni con bisogni educativi speciali (DSA e BES). Continuità nel passaggio tra gli ordini di scuola Al fine di promuovere la continuità didattica, i docenti dell'Istituto Comprensivo "Pieraccini" attuano le seguenti procedure: • accoglienza degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria; • progetti di continuità tra scuola dell'infanzia e scuola primaria e tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado; • incontro tra docenti e funzioni strumentali dell'area Inclusione dei diversi ordini di scuola per un primo scambio di informazioni relative all'alunno: la sua personalità, le caratteristiche specifiche del suo modo di apprendere, le metodologie risultate migliori per il raggiungimento degli obiettivi individualizzati; • condivisione delle informazioni relative all'alunno con il Consiglio di Classe. Sono previste



giornate Open Day per far conoscere le scuole dell'Istituto Pieraccini e giornate dedicate all'orientamento al fine di promuovere una scelta consapevole della scuola superiore. Le giornate Open Day dell'Istituto Pieraccini prevedono l'attivazione di alcuni laboratori; per le giornate di orientamento è prevista la partecipazione alle lezioni presso il liceo classico Michelangelo.

Valutazione La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati degli apprendimenti delle alunne e degli alunni; si tratta di una valutazione formativa, strettamente legata al percorso di insegnamento/apprendimento, attraverso cui si valuta ciò che si è veramente svolto attraverso attività coerenti con gli obiettivi stabiliti: la valutazione deve tenere conto dei progressi rispetto alla situazione di partenza. Essa ha un valore proattivo di miglioramento sia delle strategie didattiche sia dei risultati degli alunni. A tal fine, per le/gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ogni obiettivo previsto dal curricolo inclusivo contiene, come da normativa vigente, una valutazione che riconosce gli effettivi progressi compiuti. L'Istituto è sensibile ad un'attenta osservazione, oltre che degli esiti degli alunni, anche dei loro processi di apprendimento, spesso interessanti rivelatori della zona prossimale di sviluppo, ma difficilmente misurabili perché molto diversi tra loro. Comunicare e spiegare agli alunni come si valuta e cosa si valuta fa parte del percorso formativo. In alcuni casi si possono costruire insieme agli alunni criteri di valutazione precisi e chiari dei loro prodotti (lettura ad alta voce, stesura di un testo, esposizione orale, ecc.), che, se applicati, rendono più oggettiva e motivata la valutazione. La trasparenza e la condivisione dei criteri, l'attendibilità delle procedure seguite sono fondamentali per incrementare la stima e la credibilità di chi valuta e per evitare l'atteggiamento di ansia e rinuncia di colui che è valutato. Questo lavoro è anche la strada per portare l'allievo verso la costruzione di una sempre migliore capacità di autovalutazione. Alla luce delle suddette riflessioni e del Decreto Legislativo 62/2017, che richiede di indicare il voto in decimi accompagnato dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo, l'Istituto Pieraccini ha elaborato i seguenti documenti, approvati con delibera del Collegio dei Docenti del 29-1-2018 e del 21-5-2018 e riportati in forma di addendum al presente PTOF.

- Criteri di valutazione della scuola primaria e secondaria di primo grado che evidenziano la corrispondenza tra il voto in decimi e la descrizione in termini di conoscenze e competenze anche relativa ai percorsi individualizzati previsti dal PEI e/o dal PDP (allegato A);
- Criteri di valutazione per la classe prima primaria (allegato B);
- Criteri di valutazione del comportamento con i giudizi sintetici, tenendo conto delle competenze di Cittadinanza e Costituzione, il patto di corresponsabilità e il regolamento d'istituto (allegato C);
- Legenda per spiegare la corrispondenza tra il voto in



decimi e la descrizione dello sviluppo degli apprendimenti e del livello di competenza per le famiglie (allegato D). - Criteri di non ammissione alla classe successiva per la scuola secondaria di primo grado (allegato E). -Giudizi globali (allegato F). Per gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado sono previste valutazioni periodiche (quadrimestrali) e finali, riferite sia ai livelli di apprendimento acquisiti sia al comportamento. Le prove di verifica degli apprendimenti e le prove autentiche o compiti di realtà vengono valutati in base alle rubriche di valutazione disciplinari elaborate dai docenti dell'Istituto nel corso del triennio 2015-2018. Le rubriche di valutazione descrivono la maturazione delle competenze disciplinari attraverso quattro livelli di padronanza: avanzato, intermedio, base e iniziale. Le rubriche di valutazione delle discipline sono visibili sul sito dell'Istituto alla voce "Valutazione" nell'area docenti. L'elaborazione del curricolo e delle rubriche di valutazione hanno visto i docenti dell'Istituto impegnarsi in un lavoro di ricerca per progettare i percorsi di insegnamento e valutare in modo mirato conoscenze e competenze. Nel triennio 2019-2022 il Collegio si impegna a completare la costruzione del curricolo e delle rubriche di valutazione in merito alle competenze chiave europee.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Si invia link di collegamento: <https://www.icpieraccini.edu.it/curricolo/>

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si invia link di collegamento: <https://www.icpieraccini.edu.it/curricolo/>

Utilizzo della quota di autonomia

Si invia link di collegamento: <https://www.icpieraccini.edu.it/curricolo/>



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SALVIATI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: A tutto coding**

Grazie ai fondi ottenuti dalla comunità europea è stato possibile incrementare il numero di apette Bee Bot per lavorare sul coding con i bambini della scuola dell'infanzia. Quest'anno i bambini eseguono su un reticolato costruito in terra un percorso con un obiettivo finale, seguendo le indicazioni dell'insegnante (sinistra, destra, avanti, indietro). Successivamente, dopo aver acquisito sicurezza con il corpo, le indicazioni vengono date da un compagno. Infine le indicazioni vengono programmate sull'ape Bee Bot, per esempio 3 passi in avanti, 3 impulsi sul comando corrispondente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Innestare nei bambini un meccanismo di memorizzazione cosciente e volontaria.



Contribuire attivamente all'apprendimento del coding.

Contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale.

Offrire un'opportunità in più per creare le condizioni di un apprendimento attivo e collaborativo.

Dettaglio plesso: LAVAGNINI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: attività di coding e robotica**

vengono utilizzati strumenti e attrezzature presenti a scuola per attività laboratoriali digitali che favoriscono lo sviluppo del pensiero computazionale, critico e creativo attraverso le metodologie del problem solving, del learning by doing, del cooperative learning a gruppi classe di alunni. Si utilizza Scratch, un ambiente di programmazione gratuito, con un linguaggio di programmazione di tipo grafico. Si programmano semplici minicircuiti con robottini (ozobot- bee bot, Lego mindstorm, ecc...)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



saper osservare

saper costruire

saper progettare

saper programmare in modo semplice

○ Azione n° 2: Laboratorio e didattica delle Scienze

si acquisiscono concetti scientifici partendo dall'osservazione diretta, ponendo domande, elaborando ipotesi e sperimentarle per verificarne la validità nel laboratorio di scienze o nell'aula attraverso lavori di gruppo o partecipando all'esecuzione di un esperimento

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

saper eseguire un'esperienza scientifica partendo dall'osservazione diretta di un fenomeno

saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

stimolare la curiosità e l'entusiasmo per le materie scientifiche

Dettaglio plesso: C. BATTISTI



SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Coding e robotica**

Attraverso l'uso di codici vengono create delle griglie per rappresentare disegni e immagini.

Usare programmi base (zaplycode, edison, code.org, informatica unplugge)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Dettaglio plesso: SALVIATI-VESPUCCI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: A tutto coding**

I bambini della scuola primaria usano il coding per costruire figure geometriche o figure più complesse, decifrando indicazioni date dalle insegnanti. Successivamente vengono invitati a programmare loro stessi percorsi e disegni da proporre ai compagni.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Innestare nei bambini un meccanismo di memorizzazione cosciente e volontaria.

Contribuire attivamente all'apprendimento del coding.

Contribuire allo sviluppo del pensiero computazionale.

Offrire un'opportunità in più per creare le condizioni di un apprendimento attivo e collaborativo.

Dettaglio plesso: PIERACCINI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Azione n° 1: Robotica e Coding**

Gli alunni sono impegnati nella progettazione di un percorso da fare eseguire ad un robot attraverso l'uso della codifica digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- ideare
- progettare
- realizzare

○ **Azione n° 2: Progettazione e modellazione 3D**

Attraverso il programma di modellazione 3D Tinkercad, gli alunni progettano ed eseguono modelli in 3D.

Il modello viene scelto in funzione della progettualità didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- ricercare
- ideare
- progettare
- realizzare

○ **Azione n° 3: Realizzazione di figure geometriche con Mathigon**

Attraverso il programma Mathigon, costruiscono figure geometriche applicando tecniche grafiche tradizionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- conoscere le figure geometriche piane e solide
- conoscere le varie tecniche di rappresentazione del disegno tecnico
- imparare a rilevare e applicare le misure le misure





Azione n° 4: Progettazione di ambiente in -door con Paint 3D

Gli alunni realizzano un ambiente in-door con arredi in 3D.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- ideare
- progettare
- realizzare

○ Azione n° 5: Coding con Robot Lego

Gli alunni saranno coinvolti nel montaggio del Robot, scaricheranno l'applicazione e progetteranno le azioni da far svolgere al Robot.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- ideare
- progettare
- realizzare



Moduli di orientamento formativo

PIERACCINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

L'Orientamento viene declinato dal Consiglio di Classe ad ogni singola disciplina, con monte ore calcolato in riferimento al curriculum, su argomenti ed eventuali attività individuate dal singolo docente.

Offerta Formativa - Istituto Pascoli

Il Liceo Pascoli propone alle scuole medie del territorio un'offerta formativa di 3 pacchetti da 5 ore l'uno, valide per i moduli dell'orientamento (30 h annuali). I temi sono stati scelti proprio per il valore metodologico-orientativo che hanno; ogni scuola può scegliere uno o più pacchetti a seconda dell'interesse della classe.

Si tratta di laboratori di due ore da fare in presenza presso le scuole medie e tre ore di approfondimento da svolgere presso il nostro istituto, con orari e giorni da concordare, alla luce del fatto che nella scuola secondaria di primo grado le attività possono essere svolte sia in orario curriculare che extracurricolare. Le attività avranno tutte carattere ludico e laboratoriale e saranno tenute da docenti e studenti del Liceo Pascoli. Percorsi:

- Impara con le mappe
- Conosci te stesso
- Deutsch mit Spaß - Il tedesco divertendosi



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'Orientamento viene declinato dal Consiglio di Classe ad ogni singola disciplina, con monte ore calcolato in riferimento al curriculum, su argomenti ed eventuali attività individuate dal singolo docente.

Le classi incontrano degli psicologi che orientano e consigliano gli studenti in base alle inclinazioni personali e alle passioni.

Le scuole superiori del Comune vengono in visita nell'Istituto e presentano la loro Offerta Formativa.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

L'Orientamento viene declinato dal Consiglio di Classe ad ogni singola disciplina, con monte ore calcolato in riferimento al curricolo, su argomenti ed eventuali attività individuate dal singolo docente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Salviati I care primaria

Attività di sviluppo sul tema dell'ecologia e dell'ecosostenibilità. Progetto a costo zero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Ampliare l'elaborazione del curricolo alle competenze chiave. -Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Sicurezza stradale - Scuola Secondaria

Attività di sviluppo sulla consapevolezza della sicurezza stradale (Costo Zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Ampliare l'elaborazione del curriculum alle competenze chiave. -Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Frutta a merenda infanzia

Attività di sviluppo in materia di educazione alimentare. Progetto a costo zero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-Ampliare l'elaborazione del curricolo alle competenze chiave. -Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Scuola in piazza primaria Lavagnini-Salviati - Battisti



Finalità principale del progetto è aprire la scuola al territorio; partendo da attività laboratoriali, incentrate su un tema comune, le proposte didattiche mirano a riqualificare gli spazi pubblici con un evento che celebra l'incontro tra scuola, famiglia e cittadini rendendo visibile alla comunità il percorso educativo seguito dagli alunni. Tale percorso avrà lo scopo di sensibilizzare tutti gli alunni al rispetto dell'ambiente, educare alla cultura della sostenibilità e favorire comportamenti in linea con uno stile di vita ecologico. In collaborazione con le famiglie e gli enti locali saranno esposti i lavori realizzati: elaborati scritti, oggetti con materiali di riciclo e tecniche diverse: ceramica, decoupage, cucito creativo, pittura, collage, carta crespata. (Fondo di Istituto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Ampliare l'elaborazione del curricolo alle competenze chiave di cittadinanza attiva, civiche e sociali, di imprenditorialità -Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Salviati in viaggio primaria

Attività di sviluppo della consapevolezza ed espressione culturale attraverso la conoscenza del territorio circostante. (Fondo di istituto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Ampliare l'elaborazione del curricolo alle competenze chiave. -Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Storia, arte, letteratura e scienze sul territorio

Il Progetto tende a stimolare l'interesse dei ragazzi per la storia, l'arte, la scienza e la letteratura, a potenziare la conoscenza, storica e artistica ma anche geografico-scientifica, del territorio in cui si vive, attraverso la visita ad alcuni musei ed alcuni siti di particolare rilievo. Attraverso l'osservazione diretta, il modulo intende potenziare la capacità di comprensione dei ragazzi delle



varie fonti storiche, ma anche della vita quotidiana e delle società delle varie epoche studiate, sfruttando l'incomparabile offerta storico-artistica che la realtà in cui viviamo offre a tutti i livelli. Il modulo si articolerà in due visite per classe: tali uscite potranno essere al centro storico della nostra città, osservato dal punto di vista dell'epoca di volta in volta affrontata in classe (Medioevo, Rinascimento, Firenze Capitale, Resistenza) e/o a un museo presente nel nostro territorio, anche usufruendo delle offerte de "Le Chiavi della Città" .(Fondo di Istituto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

-Ampliare l'elaborazione del curricolo alle competenze chiave. -Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Eesterno

● Liberi dalla violenza (secondaria)

Progetto in orario curricolare indirizzato agli alunni delle seconde e terze della scuola secondaria che vede coinvolti docenti ed esperto/a esterno/a. Incontri e interventi interdisciplinari volti: alla prevenzione e al contrasto della violenza (di genere ma non solo), alla promozione dell'affettività, della coscienza civile e dell'idea delle pari opportunità uomo-donna nel rispetto delle differenze legate al genere. (FondiSportello di ascolto- Costo zero)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1.) Sensibilizzare gli alunni per prevenire ogni forma di violenza nelle giovani generazioni 2.) Sensibilizzare i ragazzi per prevenire e combattere fenomeni di cyberbullismo 3.) Favorire il confronto fra gli alunni attraverso discussioni guidate su tematiche di attualità 4.) Favorire il dialogo e lo scambio di idee fra i giovani e sensibilizzare al rispetto reciproco 5.) Contrastare un pensiero stereotipato per combattere pregiudizio e discriminazione e favorire un maggior rispetto di genere 6.) Favorire il benessere psichico all'interno delle relazioni proponendo strumenti per essere accoglienti e responsivi con gli altri 7.) Promuovere atteggiamenti inclusivi e contrastare fenomeni di isolamento e esclusione -Iniziare a strutturare la progettazione didattica per competenze in verticale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● In volo con un libro infanzia

Attività di avvio alla lettura. (Contributo genitori).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa per incrementare occasioni di valorizzazione delle eccellenze e interventi per il recupero.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Laboratorio di ceramica primaria Lavagnini: creo, mi diverto, imparo con l'argilla

con il progetto di ceramica si vogliono sollecitare gli aspetti espressivi e manipolativi incentivando creatività, conoscenza e sperimentazione. Si vuole cercare di avvicinare gli alunni ad una realtà artistica creativa e produttiva valorizzando competenze tecniche, manualità e conoscenza dei procedimenti produttivi scoprendo uno dei mestieri più antichi e affascinanti. Con il progetto si intende inoltre incoraggiare un ambiente di comunicazione, collaborazione e di inclusione dove ognuno è libero di comunicare, di sbagliare, di esprimersi, di imparare facendo , learning by doing. (Fondo di istituto)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa per incrementare occasioni di valorizzazione delle eccellenze e interventi per il recupero.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto Mus-e

Attività di potenziamento attraverso forme di espressione culturale e creative. Plessi Battisti e Lavagnini. (Costo zero)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa per incrementare occasioni di valorizzazione delle eccellenze e interventi per il recupero.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Rally matematico primaria e secondaria



Attività di potenziamento delle competenze matematiche attraverso il problem solving.
(Contributo dei genitori)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa per incrementare occasioni di valorizzazione delle eccellenze e interventi per il recupero.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



New York University infanzia/primaria/secondaria

Ogni classe coinvolta nel progetto accoglie un'ora alla settimana uno studente della NYU che affianca il docente di inglese. La progettazione di ogni lezione è concordata con il docente ed è finalizzata all'interazione con un madrelingua. Si precisa che gli studenti NYU non svolgeranno in alcun modo attività sostitutive a quelle dei docenti titolari della cattedra presso l'Istituto e non potranno essere lasciati da soli nella gestione della classe. Infanzia e Primaria Salviati (Costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Affiancamento degli studenti NYU ai docenti titolari dell'insegnamento della lingua inglese presso le Scuole dell'Istituto, con l'obiettivo pedagogico di facilitare gli studenti dell'Istituto nell'apprendimento della lingua inglese e favorire gli scambi culturali con studenti con differente background culturale ed esperienziale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Bee Bot infanzia

Attività di coding (Costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Potenziare e migliorare l'infrastruttura di rete. -Sperimentare attività con una divisione degli alunni per livelli di apprendimento prossimi (zona sviluppo prossimale). -Realizzare ambienti o iniziative tese a wellness organizzativo, digitalizzazione dell'ambiente, approccio laboratoriale della didattica

Risorse professionali

Interno

● Navigare sicuri

Attività di consapevolezza all'utilizzo delle strumentazioni informatiche e di internet. (Costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

-Potenziare e migliorare l'infrastruttura di rete. -Sperimentare attività con una divisione degli alunni per livelli di apprendimento prossimi (zona sviluppo prossimale). -Realizzare ambienti o iniziative tese a wellness organizzativo, digitalizzazione dell'ambiente, approccio laboratoriale della didattica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



● A scuola con gioia infanzia

Attività di accoglienza della scuola dell'infanzia Battisti (Costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Costruire strumenti per l'orientamento ed avviare pratiche che vadano oltre alla semplice informazione. -Avviare attività strutturate comuni fra i diversi ordini di scuola

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Orientamento: verso la scuola superiore

Attività di orientamento, finalizzate ad una scelta consapevole. (Fondo d'Istituto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Costruire strumenti per l'orientamento ed avviare pratiche che vadano oltre alla semplice informazione. -Avviare attività strutturate comuni fra i diversi ordini di scuola

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sport - Canottaggio

L'obiettivo è quello di presentare e far conoscere il canottaggio, proponendo sia attività in palestra che in barca. La possibilità di lavorare sia individualmente che in gruppo contribuirà alla formazione personale dei giovani che si troveranno a dover affrontare i propri limiti e dovranno collaborare con gli altri, favorendo di fatto la socializzazione, per raggiungere degli obiettivi. Il canottaggio è uno sport individuale, ma che si esprime in squadre da due, quattro, oppure otto elementi, sintetizzati in un armonico "unico". Nelle maggiori università americane, inglesi,



tedesche e australiane, il canottaggio è considerato uno degli strumenti di formazione non soltanto fisica, ma anche personale. Con le uscite in acqua i ragazzi avranno la possibilità di vivere la natura offerta dal fiume Arno e di vogare su un campo di gara che è considerato un "impianto di eccellenza e perfezionamento" per l'attività remiera all'interno di un contesto storico artistico meraviglioso. (Fondo d'Istituto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare la socializzazione e contrastare la sedentarietà • allenare la capacità cardio-vascolare • insegnare tecnica specifica e l'attenzione al movimento • presa di coscienza del se'; utilizzo di tutte le parti del corpo coinvolte nelle diverse situazioni • equilibrio statico e dinamico •



migliorare la capacità ritmo • lavorare sulle capacità coordinative • orientamento spazio-temporale • sviluppo delle capacità condizionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Continuità Scuola Secondaria

Il progetto si svolge in orario curricolare (secondaria) e prevede una visita di due ore della scuola secondaria Pieraccini da parte di ognuna delle 4 quinte dell'istituto comprensivo Pieraccini (Va e Vb Lavagnini e V Battisti e V Salviati) Durante la visita gli alunni di quinta saranno coinvolti in attività laboratoriale per scoprire alcune nuove materie dalla secondaria, scoprire gli spazi nuovi e conoscere gli insegnanti. (Fondo d'Istituto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rafforzare la continuità d'istituto nel delicato passaggio di ordine di scuola

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Progetto Libro sospeso

Vorremmo che il diritto inviolabile allo studio passasse attraverso la possibilità di disporre senza riserve di uno strumento fondamentale all'esercizio della libertà quale il Libro. Inoltre, i libri di testo della scuola media vengono difficilmente venduti dalle famiglie, ma più frequentemente finiscono nel cassonetto. Quindi mossi da ragioni etiche e di sostenibilità ambientale, abbiamo chiesto agli studenti nel giugno 2022 di donare alla scuola i libri che non usavano più e che non avevano intenzione di vendere. (Costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riteniamo che l'attenzione e l'esempio che la scuola dedica a questo progetto possa essere di esempio e di riflessione per gli studenti e le loro famiglie e possa in modo indiretto portare a migliorare alcune competenze. Come la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza—quelle capacità che consentono di partecipare alla vita civica grazie a una comprensione delle diverse strutture e regole che articolano la società, con una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità e la Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare—in cui rientra anche la spinta a inserire il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Biblioteca digitale in fase di implementazione

● Student4Student - Scuola Primaria e Secondaria

Progetto di aiuto allo studio con supporto delle Università di Firenze, Siena e Pisa. Gli alunni saranno supportati in via telematica dagli studenti universitari. (Costo zero)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Alunne e alunni hanno avuto supporto costante nello studio da parte di uno/a student come loro, migliorando nel rendimento scolastico e nella motivazione
- Le famiglie in difficoltà sono state concretamente sostenute
- I/le tutor hanno potuto sperimentare le loro competenze e conoscenze in maniera autonoma, premiati dal riconoscimento dei crediti formativi universitari

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Sport - Tiro con l'arco

L'obiettivo di questo progetto è quello di fornire le basi utili per potersi divertire con arco e frecce in sicurezza e, perché no, scoprirsi in breve talenti naturali. Lo sport del tiro con l'arco ha due gradi pregi: non è pericoloso e non richiede una forza fisica particolare. Inoltre, aiuta la coordinazione, il controllo i sé, la capacità di concentrarsi e l'equilibrio. (Contributo genitori)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Apprendimento delle tecniche di base del tiro con l'arco - Consolidamento degli schemi motori e posturali - Affinamento delle capacità coordinative generali e speciali - Sviluppo della capacità di adattamento a situazioni di equilibrio precario e di risposta in chiave dinamica a situazioni e sollecitazioni impreviste - Acquisizione di regole di comportamento per la sicurezza e la prevenzione di infortuni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Sport - Trofeo Assi/Trofeo Conad

La 73.a edizione del Trofeo ASSI Intesa Sanpaolo si svilupperà dal mese di dicembre in poi ed è nostra intenzione riprendere il dialogo diretto con le Istituzioni scolastiche proponendo il proprio programma di eventi con le competizioni di corsa campestre e le gare in pista della fase primaverile sull'impianto del viale Michelangelo. (Costo Zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Stimolare la socializzazione e contrastare la sedentarietà Conoscere nuove discipline sportive

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Sport - Scuola attiva Junior

Il progetto "Scuola Attiva Junior" ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella Scuola primaria (progetto "Scuola Attiva Kids"), attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Le finalità del percorso, inoltre, sono quelle di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi. (Costo Zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Socializzazione, inclusione, stile di vita corretto-

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Alfabetizzazione - Scuola Secondaria

Potenziamento su alunni stranieri. Tenuto da docenti curricolari utilizzando le ore di potenziamento. (Costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Migliorare linguaggio scritto e parlato. Potenziamento su tutte le materie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto psicomotricità infanzia

L'esperto lavorerà sulla percezione e la conoscenza del proprio corpo, attraverso gli schemi motori di base, sviluppando la coordinazione dinamica generale(3 anni) ed inter-segmentaria (4-5 anni). Verranno poi sviluppati la percezione temporale, la scansione ritmica e l'equilibrio usando il gioco. Plesso Battisti. (Contributo dei genitori)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Il progetto si propone quindi di favorire situazioni di apprendimento nelle quali ogni alunno nel rispetto delle proprie capacità abbia la possibilità di esprimersi sperimentare divertirsi senza essere discriminato.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Una fiaba per recitare infanzia

L'esperto lavorerà attraverso le arti della danza e del teatro soprattutto a sviluppare l'immaginazione, la sensibilità musicale e la percezione del proprio corpo. Plessso Salviati.
(Contributo dei genitori)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

il progetto mira allo sviluppo di alcuni punti chiave della crescita dei bambini in questa fascia di età: la conoscenza e percezione consapevole del proprio corpo e di quello dell'altro, la relazione con l'altro, ma anche l'acquisizione della fiducia in se stesso e nell'altro scegliendo come mezzi quelli della musica della danza e del teatro. □



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Progetto Gonzaga primaria e infanzia

Il progetto prevede metodologie e attività che variano a seconda del grado di scuola e delle classi interessate da parte di tirocinanti madrelingua che frequentano l'Università Gonzaga di Firenze. (Costo zero). Primaria Battisti e Lavagnini e Infanzia Battisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

– Utilizzare i numeri oltre il 100. – Fare una breve presentazione di se stesso. – Fare una breve presentazione di un amico. – Individuare i nomi di edifici e spazi di un luogo. – Chiedere e dare informazioni per raggiungere un dato luogo. – Identificare i nomi di alcuni sport. – Descrivere azioni in fase di svolgimento. – Esprimere preferenze sulle materie scolastiche. – Descrivere la daily routine. – Dire e chiedere l'ora. – Identificare alcuni cibi e bevande. – esprimere preferenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Leggi - amo primaria

Durante l'anno scolastico tutte le classi della scuola effettuano il prestito del libro della biblioteca, con cadenza settimanale o bisettimanale. Restituzione del libro preso in prestito, tramite un report verbale e/o la compilazione di una scheda apposita con relativa condivisione con i compagni di classe. Incontro con un autore di libri per bambini. Gli alunni verranno invitati a produrre a loro volta testi, poesie, filastrocche, ...per esprimere il loro mondo interiore. (Costo zero - Fis - Contributo dei genitori)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Avvicinare i bambini alla scelta delle proprie letture, attraverso un'ampia gamma di libri e generi; motivare l'alunno alla lettura, tramite anche l'incontro con un autore di testi per bambini; stimolare alla lettura, attraverso libri letti dall'insegnante; conoscere il funzionamento di una biblioteca; imparare a gestire il prestito del libro; comprendere l'importanza della biblioteca come luogo comune, custodendo con cura i libri presi in prestito; incentivare alla lettura come alternativa "sana" all'uso prolungato di video giochi; promuovere le capacità creative ed espressive nei bambini, anche come superamento di forme di disagio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● Frutta a merenda primaria

Tutti i giorni gli alunni portano frutta o verdura come merenda. (Costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Migliorare l'educazione alimentare.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

● Istruzione domiciliare infanzia primaria secondaria

Assistenza presso il domicilio o/e ospedale ad alunni che presentano un lungo periodo di degenza lontano dalla scuola. (Fondo di Istituto)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Recupero delle abilità e delle conoscenze disciplinari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Sport Attiva Kids (Ministero Istruzione)

Percorsi di attività motoria per alunni delle scuole primarie.(Costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare le seguente competenze: Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche
Competenza in materia di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi 3 e 4 della Scuola Primaria dei Plessi Lavagnini, Battisti e Salviati.

● React- Eu: Sport nelle Scuola Primarie- Comune di Firenze

E' un progetto ludico- motorio volto allo sviluppo delle attività di base.(Costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare le seguente competenze: Imparare ad imparare Competenze sociali e civiche
Competenza in materia di cittadinanza

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi 1,2 e 3 della scuola Primaria dei Plessi Lavagnini e Battisti.

● Incontro con l'autore e il libro diventa vivo - scuola primaria - Lavagnini-Battisti-Salviati

Il progetto intende avvicinare l'alunno/a alla lettura tramite l'incontro con gli autori e le autrici. Questa giornata lascia sempre nei bambini e nelle bambine un ricordo speciale e facilita la diffusione dell'entusiasmo verso la lettura. Le attività didattiche prevedono la lettura ad alta voce di un libro dell'autore scelto, la lettura individuale, la comprensione, l'intervista all'autore, riflessione e dibattito sul tema affrontato, disegni e rappresentazione grafo-pittoriche, giochi di parole e condivisione dei risultati dell'esperienza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

incentivare l'entusiasmo alla lettura, esprimere pensieri ed opinioni, incentivare lo spirito critico, saper maggiormente cogliere il significato globale e le informazioni principali di un testo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

Salone Polifemo

● Open day classi quinte scuola primaria- scuola dell'Infanzia

L'obiettivo dell'intervento è quello di far trascorrere ai genitori e ai bambini delle future classi prime una giornata nelle scuole primarie dell'Istituto per fargli vivere un'esperienza che riproduca la realtà scolastica e formativa. Inoltre l'intento è quello di far conoscere gli spazi e i progetti proposti dalla scuola. Il presente intervento mira a rendere la scuola accogliente e



familiare in modo che la struttura possa essere percepita dai destinatari come uno spazio in cui poter trascorrere la propria quotidianità scolastica serenamente. (Fondo d'Istituto)- Lavagnini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

rendere la scuola uno spazio accogliente e familiare oltre che stimolare l'interesse e l'entusiasmo dei più piccoli per le attività proposte nei laboratori

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Potenziamento alla Salviati

Utilizzando ore di potenziamento le docenti favoriscono l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento del rendimento scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Continuità classi quinte Lavagnini- scuola dell'Infanzia Lavagnini

Il passaggio da un'ordine scolastico all'altro è un momento importante, a maggior ragione se sono i bambini dell'Infanzia a passare alla scuola primaria. Il progetto si propone di far conoscere ambienti, spazi e attività in modo da consentire un approccio con la scuola Primaria meno difficoltoso e sereno. Sono previste visite , giochi, letture animate, individuazione di personaggi che si rivedranno e che accompagneranno gli alunni nel loro nuovo percorso scolastico. Costo zero.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

entusiasmo e motivazione da parte degli alunni più piccoli nell' affrontare il nuovo percorso scolastico, condivisione di momenti socializzanti, responsabilizzazione degli alunni di quinta primaria nei riguardi dei più piccoli con il ruolo da tutor

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Festa/giornata dell'Intercultura (tutti i plessi di ogni ordine di scuola)

La festa si svolge in un giorno ogni anno e viene preparata nel mese precedente (dall'inizio di febbraio al 21 marzo). Il 21 marzo saranno sfruttati tutti i luoghi dell scuola attraverso laboratori, mostre e incontri con esperti, valorizzando la ricchezza interculturale dell' Istituto, in alcuni casi si prevede la presenza dei genitori. Costo zero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

potenziamento delle capacità linguistiche, artistiche ed espositive, arricchimento di scambi interculturali, maggiori conoscenze dei luoghi di origine degli alunni dal punto di vista geografico e culturale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne/esterne

● Bibliomedia

Elaborazione linee guida per la redazione del Regolamento e della Carta dei servizi della Biblioteca; 2. Strutturazione degli spazi della biblioteca per classificare i testi in base a criteri definiti; 3. Catalogazione digitale dei testi con i dati bibliografici e specifici della nostra biblioteca (collocazione e inventario); 4. attività di recupero dei vecchi libri (verificarne lo stato ed eventualmente effettuare piccole riparazioni, ricollocare le etichette per la catalogazione) che, previa manipolazione, potrebbero diventare simpatici oggetti di ornamento per l'aula stessa; 5. progettare lo spazio biblioteca: cosa può essere utile per rendere fruibile, accogliente e accattivante lo spazio destinato alla lettura? MICROUNITÀ 2: Il quadrimestre 6. Consultazione dei testi presso la biblioteca o a richiesta in classe 7. Gestione del prestito mensile 8. Attuazione dei laboratori di lettura Il nostro intento è prima di tutto quello di creare un ambiente piacevole e stimolante e quindi di far recepire la biblioteca non solo come luogo di ricerca e consultazione, ma anche come spazio "piacevole" della scuola, in cui è possibile scambiarsi impressioni e idee sui libri e sul mondo. (FIS)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Promuovere il piacere della lettura □ Condividere il patrimonio librario scolastico con l'intera comunità scolastica □ Valorizzare e promuovere la biblioteca scolastica. □ Trasmettere buone abitudini di lettura e apprendimento. □ Incoraggiare la valorizzazione dei libri come fonte di conoscenza universale. □ Arricchire il proprio linguaggio □ Potenziare la capacità di ascolto, comprensione, concentrazione e riflessione □ Sviluppare il senso di responsabilità e sostenere l'autonomia □ Incoraggiare l'elaborazione personale dei contenuti □ Favorire l'inclusività mediante l'integrazione sociale, affettiva e culturale

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Recupero aree a rischio

Il Progetto si prefigge di sostenere gli alunni e le alunne delle classi prime e seconde che non abbiamo raggiunto in italiano e matematica dei risultati positivi nella pagella del primo quadrimestre. Si prevedono 10 incontri per l'area linguistica e 10 per l'area scientifica, ciascuno della durata di due ore in orario pomeridiano. Gli incontri si concentreranno sugli obiettivi minimi delle discipline, il metodo di studio, il consolidamento e potenziamento delle conoscenze e abilità di base e saranno rivolti in primis agli alunni non italofoeni, suddivisi secondo il proprio livello linguistico. (Fondo aree a rischio)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Recupero delle abilità di base in italiano: capire, parlare, leggere e scrivere. • Migliorare la comprensione e la produzione scritte ed orali. • Migliorare la competenza comunicativa, utilizzando i linguaggi specifici delle discipline. • Conoscere e comprendere i termini e i concetti matematici fondamentali. • Conoscere le tecniche basilari del calcolo aritmetico ed algebrico. • Saper applicare principi e processi matematici di base. • Saper sviluppare semplici ragionamenti matematici. • Contribuire a migliorare i risultati scolastici di tutte le discipline. • Offrire un iter formativo denso di occasioni per ridare valore all'apprendimento. • Sviluppare le capacità di ascolto, di osservazione e di riflessione. • Raggiungere e consolidare gli obiettivi della programmazione. • Azzerare il debito formativo nell'area linguistica e logico-matematica. • Migliorare l'autostima e l'autonomia operativa. • Consolidare il metodo di lavoro.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Recupero Inglese



Il corso di recupero in presenza, destinato a quegli alunni che non hanno raggiunto la sufficienza, proporrà attività didattiche che ripercorrono il programma svolto della lingua inglese al fine di colmare le lacune. (FIS)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi saranno in linea con gli obiettivi minimi per la lingua inglese a seconda della classe di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Tutti in Banda

Il progetto si articola in 1 incontro pomeridiano di un'ora e mezza a settimana di musica d'insieme, il lunedì, da ottobre a giugno. Durante le prime due settimane, tutti gli studenti interessati potranno partecipare alla lezione pomeridiana e avranno la possibilità di conoscere da vicino gli strumenti che compongono la banda. Verranno quindi guidati dai docenti nella prova e nella scelta dello strumento che più piace loro e per il quale mostrano la migliore attitudine. Al termine di tale periodo i ragazzi e le ragazze muniti del proprio strumento personale (noleggiato o acquistato), svolgeranno la lezione di musica d'insieme sotto la guida del docente esperto. Si verrà così a formare la Banda della Scuola Pieraccini. (Contributo genitori)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto tende a diffondere la pratica della musica tra i ragazzi mediante l'insegnamento collettivo e l'immediato uso degli strumenti a fiato, tipici della tradizione delle bande musicali. Tale esperienza ha permesso la nascita della banda del Q1, La Polverosa, che da anni è presente all'interno dell'I.C. Verdi di Firenze. Attraverso l'insegnamento collettivo e l'immediato uso degli strumenti a fiato ed a percussione, i ragazzi e le ragazze imparano non solo a suonare uno strumento fin dalle primissime lezioni, ma anche a coordinarsi in relazione ad un gruppo, creando in questo modo una piccola Banda, con possibilità poi di prosecuzione dell'esperienza negli anni successivi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Teatro

● Etwinning - Enjoy the Moment (secondaria)

Il progetto ha come obiettivo di coinvolgere gli alunni di 8 classi di diversi Paesi europei (Repubblica Ceca, Francia, Italia, Giordania, Polonia, Slovacchia) in attività collaborative e esercizi



che incoraggino il loro benessere e una mentalità positiva. Verranno utilizzati giochi, padlet parlanti, posta ordinaria tra i diversi Paesi. (Costo Zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Internazionalizzazione della scuola, conoscenza di pari europei, utilizzo reale della lingua inglese per scambio con pari di scuole europee attraverso la piattaforma di Etwinning (scambi virtuali tra scuole europee).



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CrescereCreandoInsieme

Le insegnanti organizzano una settimana dedicata a tutte le forme di espressione organizzando laboratori a classi aperte e interventi con personale esterno. Plesso Battisti Infanzia e Primaria. Costo zero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Attraverso la collaborazione di cui necessita la "Mostra del Libro" si viene a creare un clima favorevole e costruttivo tra gli insegnanti, le famiglie e gli alunni stessi. Le attività svolte in orario curricolare potenziano l'inclusione, le abilità logico - espressive e favoriscono il piacere alla lettura e all'ascolto.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Affettivamente (secondaria)

Progetto per le classi terze diretto alla conoscenza del servizio Consultorio giovani e di integrazione e approfondimento tematico. Il progetto è realizzato dal Servizio di Promozione della Salute in collaborazione con il Servizio Consultori Giovani dell'Azienda USL Toscana. E' previsto un incontro on line e/o in presenza di condivisione con le famiglie. (costo zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Importanza dell'uso del linguaggio; rapporti di genere anche in ambito socio-culturale; l'apparato riproduttivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ENGLISH FRIEND ED 2

Presentazione: Il progetto, rivolto alla scuola primaria si presenta come un ulteriore approfondimento dello studio di questa lingua, ritenuta oggi fondamentale strumento di comunicazione internazionale, per il raggiungimento di maggiori competenze linguistiche e comunicative, anche in vista di un eventuale e futura certificazione di lingua inglese, secondo le linee guida stabilite dal CEFR (Common European Framework of Reference for Languages). Il progetto prevede un vero e proprio laboratorio linguistico all'interno del quale l'allievo possa



sviluppare le abilità di ascolto comprensione ed espressione nella lingua straniera ampliando al contempo il vocabolario in suo possesso e mettendo in pratica quanto espresso in situazione di vita reale. Finalità: Il percorso proposto mira a sviluppare la capacità di comprensione e di produzione orale della lingua straniera, utilizzata in contesti significativi e stimolanti, attivando tutti i canali sensoriali del bambino e a sensibilizzarlo ad un confronto diretto tra la propria cultura e le altre. (Costo Zero - Fondo PNRR)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Obiettivi formativi: •Ampliamento delle potenzialità espressivo-comunicative attraverso lo sviluppo delle abilità di listening, reading, speaking. •Ampliare le proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale. •Acquisizione di una buona capacità di leggere brani e dialoghi in inglese con pronuncia ed intonazione corrette, per giungere a brevi conversazioni in situazioni tipiche.. •Riflessione su alcune strutture linguistiche inglesi di uso comune in ambiti familiari o di gioco, con confronti continui per scoprire analogie e differenze con la lingua italiana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● LABORATORIO DI CERAMICA

Il "Laboratorio di ceramica" rappresenta l'opportunità, per gli alunni di utilizzare l'argilla come materiale/mezzo espressivo. Il laboratorio infatti è un luogo di: creatività, conoscenza, sperimentazione, scoperta e auto-apprendimento; uno spazio dove sviluppare la capacità di osservare con gli occhi e con le mani per imparare a guardare la realtà con tutti i sensi. Inoltre rappresenta un luogo privilegiato del "fare per capire" e di collaborazione e inclusione, oltre che di promozione di una mente elastica e non ripetitiva. (Costo zero)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Sviluppare le capacità manipolative. Sperimentare strumenti e tecniche diverse. Esprimersi attraverso il disegno e la creatività; Organizzare le fasi di un lavoro. Trasformare materiali ricercando soluzioni figurative originali. Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni. Favorire l'acquisizione di un progressivo grado di autonomia ed una maggiore consapevolezza delle proprie risorse personali. Le prime attività del laboratorio saranno di conoscenza, osservazione ed esplorazione delle varie terre e materiali presenti nel laboratorio. Dopo una fase di libera espressione seguiranno fasi più tecniche che riguarderanno la progettazione e la decorazione di oggetti. Gli alunni realizzeranno semplici manufatti con la tecnica del "colombino", della "lastra" e dell' "incisione" che poi verranno rifiniti con tecniche varie di pittura. Si potranno prevedere (nella seconda settimana) attività legate all'ascolto di alcuni racconti letti dall'insegnante da cui si procederà con la traduzione in pittura e in modelli con l'argilla.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● CRESCERE ED APPRENDERE ATTRAVERSO IL CINEMA E IL TEATRO

TEATRO. Le arti della scena sono una parte importantissima della cultura contemporanea, la cui promozione, all'interno del contesto scolastico, crea momenti di riflessività e di pensiero complesso, critico, autonomo. Il teatro, per suo statuto ontologico, è il luogo dell'accadimento e della relazione. Ha la caratteristica di essere traslato e finzionale, un prezioso contesto protetto per l'accesso al possibile, al nuovo, ai processi creativi e di apprendimento. Per questo e altri motivi, la pratica teatrale per le giovani generazioni acquista significati di crescita e sviluppo, sia a livello personale che di gruppo. CINEMA. Il progetto si articola in cinque moduli. I primi quattro offrono agli studenti la possibilità di conoscere gli elementi fondamentali del linguaggio cinematografico, il quinto modulo invece è dedicato sia all'analisi della macchina cinema



dall'interno, mostrando il lavoro che c'è dietro la realizzazione di un film, sia alla storia del cinema e ai generi cinematografici. (Costo Zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

TEATRO. Gli obiettivi prefissi sono principalmente, seguendo il percorso proprio del training attoriale, sviluppare alcune capacità psicomotorie, di percezione e dell'agire che nascono da esperienze pratiche e ludiche sul corpo, sul corpo e lo spazio, sul corpo tra corpi. Da qui, messo in atto un processo di aumento di consapevolezza di sé, si lavora per la costruzione di uno spazio di "condivisione agita", quale la performance teatrale. Ruolo centrale avrà un diverso approccio al testo, alla poesia, alla letteratura e ad altre arti, in una prospettiva di contemporaneità, con particolare attenzione alle tematiche interculturali e alla contaminazione dei linguaggi. CINEMA. La visione dei film, attraverso televisione, internet, streaming e talvolta cinema, occupa uno spazio molto ampio nella vita dei bambini e dei ragazzi; purtroppo essi percepiscono in maniera passiva i messaggi contenuti, senza saper valutare criticamente e scegliere. Per far sì che diventino spettatori attenti e consapevoli ed in grado di partecipare al "gioco" che il film mette in scena, è necessaria un'educazione alla visione, che passa inevitabilmente attraverso la conoscenza del linguaggio cinematografico. Se è vero che negli ultimi anni in seguito alle sollecitazioni ministeriali sul tema dell'educazione all'immagine, su molti testi scolastici sono comparse sezioni dedicate al linguaggio cinematografico, è anche vero che spesso si rivelano schematiche e riduttive rispetto alla ricchezza della materia. Il nostro progetto si propone come uno strumento in grado di offrire un apparato di conoscenze relative all'aspetto "linguistico" dell'espressione cinematografica, nonché relative alle relazioni forma/contenuto che si producono nel film. TEATRO. Le arti della scena sono una parte importantissima della cultura contemporanea, la cui promozione, all'interno del contesto



scolastico, crea momenti di riflessività e di pensiero complesso, critico, autonomo. Il teatro, per suo statuto ontologico, è il luogo dell'accadimento e della relazione. Ha la caratteristica di essere traslato e finzionale, un prezioso contesto protetto per l'accesso al possibile, al nuovo, ai processi creativi e di apprendimento. Per questo e altri motivi, la pratica teatrale per le giovani generazioni acquista significati di crescita e sviluppo, sia a livello personale che di gruppo.

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Strutture sportive

Palestra

● MUSIC FACTORY ED 1

Questo progetto ha l'obiettivo di creare un'Orchestra di ragazzi in orario extra-scolastico per radicare negli alunni i valori intrinseci di fare musica insieme arricchendo il loro panorama culturale e la loro sensibilità sociale con una diversa attitudine nei confronti del bello, dell'armonia e del "fare insieme". Attraverso il laboratorio orchestrale si intende favorire la socializzazione e potenziare la coesione tra i ragazzi e realizzare infine una performance artistica. Con questo percorso gli alunni potranno sperimentare l'importanza della cooperazione e dell'impegno collettivo finalizzato alla realizzazione di una performance musicale. La musica, come potente strumento creativo e comunicativo con il quale esprimersi in maniera diretta e profonda, consente infatti ai ragazzi di entrare in relazione emotiva con i propri compagni al di là degli strumenti linguistici che ciascuno di loro possiede. (Costo Zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Le finalità specifiche sono dunque: - Offrire un percorso di educazione musicale che affronti lo sviluppo delle basi della sensibilità musicale: ritmo, intonazione, ascolto, espressione. - Lasciare negli allievi un ricordo piacevole della pratica musicale e stimolare la loro sensibilità nei confronti della musica. - Eseguire brani vocali, ritmici o strumentali utilizzando la notazione. - Improvvisare, rielaborare o comporre frammenti musicali utilizzando semplici schemi ritmico-melodici. - Coltivare l'espressione musicale sia nell'esecuzione individuale che in quella collettiva di brani vocali di diversi generi e stili - Migliorare attraverso il canto corale e la musica d'insieme le capacità di ascolto reciproco e la sensibilità verso gli altri partecipanti. - Creare infine nella



scuola una sensibilità e una cultura rispetto al far musica insieme come valore sociale/relazionale, il che può avvenire attraverso una presentazione dei risultati delle esperienze formative nei luoghi di aggregazione vicini alla scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● GIOCHIAMO A BASKET

L'attività motoria-sportiva costituisce una delle attività fondamentali per la crescita sana e serena dei ragazzi, rappresenta in positivo la voglia di vivere, di muoversi, di confrontarsi, di misurarsi, e di condividere insieme ai pari, l'importanza del gioco e i valori del fair play. In tale ambito, l'attività ludico-motoria e pre-sportiva costituisce un momento importante del processo di crescita dei giovanissimi, poiché aiuta a prevenire e superare forme di disagio, di isolamento individuale e promuovere l'inclusione. Grazie alla Pallacanestro si possono conseguire una serie di obiettivi generali che reputo molto importanti per combattere anche la sedentarietà sempre più diffusa tra i pre-adolescenti, la quale finisce per influenzare negativamente la qualità della vita provocando disturbi dello sviluppo motorio e dell'attenzione. Niente insegna più del gioco, che è ambito di confronto, di lealtà, di responsabilità, di rispetto dell'altro e soprattutto delle regole. È perciò strumento capace di educare e di insegnare a vivere meglio. La pratica motoriasportiva va svolta nel rispetto dei ritmi di sviluppo e crescita dei ragazzi tenendo conto delle loro caratteristiche, delle loro esigenze e delle loro peculiarità. (Costo Zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Stimolare la socializzazione e contrastare la sedentarietà - potenziare gli schemi motori di base del correre e lanciare - allenare la capacità cardio-vascolare - insegnare tecniche di attacco e difesa - presa di coscienza dell'utilizzo di tutte le parti del corpo coinvolte nelle diverse situazioni - equilibrio statico e dinamico - migliorare la capacità di anticipazione e di reazione - lavorare sulla capacità coordinativa oculo-manuale - orientamento spazio-temporale - migliorare la resistenza.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● ENGLISH FRIEND ED 1

Il progetto, rivolto alla scuola primaria si presenta come un ulteriore approfondimento dello studio di questa lingua, ritenuta oggi fondamentale strumento di comunicazione internazionale, per il raggiungimento di maggiori competenze linguistiche e comunicative, anche in vista di un eventuale e futura certificazione di lingua inglese, secondo le linee guida stabilite dal CEFR (Common European Framework of Reference for Languages). Il progetto prevede un vero e proprio laboratorio linguistico all'interno del quale l'allievo possa sviluppare le abilità di ascolto comprensione ed espressione nella lingua straniera ampliando al contempo il vocabolario in suo possesso e mettendo in pratica quanto espresso in situazione di vita reale. Finalità: Il percorso proposto mira a sviluppare la capacità di comprensione e di produzione orale della lingua straniera, utilizzata in contesti significativi e stimolanti, attivando tutti i canali sensoriali del bambino e a sensibilizzarlo ad un confronto diretto tra la propria cultura e le altre. (Costo Zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

•Ampliamento delle potenzialità espressivo-comunicative attraverso lo sviluppo delle abilità di listening, reading, speaking. •Ampliare le proprie conoscenze della cultura e civiltà dei paesi di lingua inglese e operare confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale. •Acquisizione di una buona capacità di leggere brani e dialoghi in inglese con pronuncia ed intonazione corrette, per giungere a brevi conversazioni in situazioni tipiche.. •Riflessione su alcune strutture linguistiche inglesi di uso comune in ambiti familiari o di gioco, con confronti continui per scoprire analogie e differenze con la lingua italiana. Metodologia: Il laboratorio propone una metodologia che si basa sulla presentazione di racconti. La contestualizzazione della lingua straniera all'interno del mondo immaginario di una storia rende più semplice e significativa l'acquisizione linguistica da parte dell'alunno. La riflessione linguistica formalizzata avverrà principalmente attraverso un approccio metodologico ludico e interattivo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● MUSIC FACTORY ED 2

Questo progetto ha l'obiettivo di creare un'Orchestra di ragazzi in orario extra-scolastico per radicare negli alunni i valori intrinseci di fare musica insieme arricchendo il loro panorama culturale e la loro sensibilità sociale con una diversa attitudine nei confronti del bello, dell'armonia e del "fare insieme". Attraverso il laboratorio orchestrale si intende favorire la socializzazione e potenziare la coesione tra i ragazzi e realizzare infine una performance artistica. Con questo percorso gli alunni potranno sperimentare l'importanza della cooperazione e dell'impegno collettivo finalizzato alla realizzazione di una performance musicale. La musica, come potente strumento creativo e comunicativo con il quale esprimersi in maniera diretta e profonda, consente infatti ai ragazzi di entrare in relazione emotiva con i propri compagni al di là degli strumenti linguistici che ciascuno di loro possiede. (Costo Zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Offrire un percorso di educazione musicale che affronti lo sviluppo delle basi della sensibilità musicale: ritmo, intonazione, ascolto, espressione. - Lasciare negli allievi un ricordo piacevole della pratica musicale e stimolare la loro sensibilità nei confronti della musica. - Eseguire brani vocali, ritmici o strumentali utilizzando la notazione. - Improvvisare, rielaborare o comporre frammenti musicali utilizzando semplici schemi ritmico-melodici. - Coltivare l'espressione musicale sia nell'esecuzione individuale che in quella collettiva di brani vocali di diversi generi e stili - Migliorare attraverso il canto corale e la musica d'insieme le capacità di ascolto reciproco e la sensibilità verso gli altri partecipanti. - Creare infine nella scuola una sensibilità e una cultura rispetto al far musica insieme come valore sociale/relazionale, il che può avvenire attraverso una presentazione dei risultati delle esperienze formative nei luoghi di aggregazione vicini alla scuola. Il progetto prevede l'offerta di corsi di: - Ritmica - Pratica strumentale - Orchestra

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● TOCCA A TE!

I giochi da tavolo saranno il leitmotiv. Si passerà da un primo approccio legato ad un semplice



feeling (spesso la scatola e le componentistiche attirano l'attenzione dei ragazzi), allo studio delle regole e al gioco singolarmente, a coppie o a gruppi di tre o quattro. Ci saranno sessioni di scambio dove si imparerà un nuovo gioco con il tutoraggio degli "esperti" (ovvero i ragazzi che avranno imparato a usare correttamente il gioco) e sessioni di "oggi si gioca a cosa piace a me" in cui i ragazzi coinvolgeranno tutti gli altri nel loro "ludus" preferito. (Costo Zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Le metodologie sono legate a situazioni di apprendimento coadiuvato, peer tutoring e scaffolding condiviso. Testo regolativo, forma di pensiero matematico, strutture di legami sociali



tese allo sviluppo di un progetto, apprendimento attivo sono solo alcune delle skills che verranno stimulate con l'utilizzo dei giochi da tavolo. Lo stare insieme, la collaborazione, lo scambio linguistico, la scoperta sono situazioni automatiche che si avvieranno in modo quasi automatico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● En piste

Il progetto si articola in otto incontri così articolati: 4 incontri della durata di 45 minuti di gioco - circo; 3 incontri sulla preparazione della lezione aperta; un incontro di restituzione finale alle famiglie. Infanzia Salviati e Battisti. Contributo dei genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento della concentrazione e della fiducia in se stessi; sviluppare il rispetto dell'altro e della sua diversità come risorsa.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Continuità infanzia - primaria "A spasso nello spazio"

I bambini dell'infanzia con la classe quarta della scuola primaria svolgeranno degli incontri con gli insegnanti della scuola primaria sul tema dello spazio. Plesso Salviati. Costo zero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Rafforzare i legami tra le due diverse realtà responsabilizzando i bambini della scuola primaria.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Continuità infanzia - primaria "Creando insieme si diventa grandi e la storia continua"

Verrà scelto un brano su tematiche inerenti l'inclusione; i bambini dei 5 anni e quelli della quinta illustreranno la storia e ci sarà uno scambio di disegni; i bambini dell'infanzia, con l'aiuto dei grandi, inventeranno una storia. Costo a carico del Fis. Plesso Battisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Rafforzare i legami e la fiducia in se stessi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Let's sing

Attraverso l'utilizzo di canzoni e filastrocche, giochi di gruppo e a coppie, attività di gruppo ed individuali i bambini apprendono con più facilità la lingua inglese. Infanzia Salviati- costo zero

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Approcciarsi alla lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Di libro in libro

Utilizzo della biblioteca attraverso l'attività di prestito dei libri, imparare a catalogare libri, incontro con l'autore. Costo zero. Primaria Salviati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

interno/esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Laboratorio alla Salviati

Attività ludico - creative e giochi di società. Plesso primaria Salviati. Costo zero.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Migliorare la socialità tra gli alunni, il rispetto delle regole e sperimentare il valore dell'amicizia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Salviati in festa

Attraverso varie occasioni di festa (Natale, Carnevale, Fine anno, ecc.....) gli alunni si ritrovano sperimentando laboratori creativi. Plesso Salviati primaria. Costo zero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza del territorio e la socialità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● A tutta foto

Concorso fotografico sul tema : la natura in città. Mostra fotografica e premiazione delle foto più belle. Plesso Salviati primaria. Costo zero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Conoscere diversi linguaggi per sapersi esprimere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



● Coltiviamo la pace

Attività sulla ricerca del valore della pace a iniziare dalle singole classi. Costo zero. Plesso Salvati primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare i bambini sul tema della pace e il rispetto degli altri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Teatro a scuola

Corso di teatro con interventi in tutte le classi sul tema della pace e dell'ecologia. Contributo dei genitori. Plesso Salviati primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire l'espressione individuale e di gruppo. Incoraggiare l'accettazione della propria individualità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● Lettere agli anziani: un ponte tra generazioni

I bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria scriveranno delle lettere e manderanno dei disegni agli ospiti di alcune RSA interessate al progetto con possibilità di incontri reciproci. Costo zero- tutti i plessi dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Favorire il contatto tra le due generazioni riducendo il rischio di isolamento e di solitudine.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● STEM e Multilinguismo- Il futuro a scuola

Il progetto promuove l'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", con il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche degli studenti. L'obiettivo principale è l'introduzione di azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico- scientifico- tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa. (Costo Zero - D.M. 65/2023)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

I vari percorsi mirano a realizzazione progetti didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in



termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. Le varie attività mireranno a favorire attività e momenti di lavoro in gruppo, di ricerca e di sperimentazione, saranno rivolti a promuovere la creatività e la curiosità, a favorire la didattica inclusiva, a stimolare la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio. Le metodologie utilizzate saranno volte al superamento di una didattica trasmissiva che favorisca lo sviluppo delle discipline STEM e il potenziamento delle lingue attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/Eesterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Aula di Robotica
	Tecnologia
Aule	Aula generica

● Una scuola di tutti, una scuola per ciascuno

Sono previsti percorsi di supporto e di accompagnamento dedicati agli alunni in situazione di fragilità, riguardanti argomenti diversificati riconducibili sia alle discipline che alle competenze trasversali. Si intendono realizzare attività co-curricolari ed extracurricolari, le cui finalità prevedono la promozione delle abilità emotive e relazionali fondamentali per il raggiungimento del successo formativo e del benessere scolastico. Nello specifico, il progetto prevede le seguenti azioni: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi per il potenziamento delle competenze di base. (Costo Zero - D.M. 19/2024)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Percorsi di mentoring e orientamento: saranno attivati a supporto individuale per alunno,



percorso mirato primariamente ad azione di prevenzione del rischio di dispersione e interesserà gli alunni più fragili, alunni BES, con situazioni ricorrenti di assenze e di demotivazione scolastica. Per l'azione di prevenzione, verranno sviluppati moduli individuali di venti ore, in cui verranno messi in atto iniziative specifiche per il miglioramento dell'insegnamento. Nei moduli individuali, infatti, si sfrutterà un aumento della flessibilità nelle tempistiche della didattica e una permeabilità dei percorsi educativi, con l'introduzione di misure di "discriminazione positiva", cioè la disparità di trattamento in favore di chi appartiene ad una categoria debole, con un'offerta di attività più selettive e appetibili per le loro attitudini. Percorsi per il potenziamento delle competenze base: sono previsti moduli per piccoli gruppi di alunni, costituiti da 9 alunni, tra quelli che hanno maggiori fragilità disciplinari, con maggior attenzione alle fragilità negli apprendimenti di italiano e matematica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● A tutta scuola

Le attività proposte progettate in otto moduli, sono intese come una combinazione dinamica di conoscenze, abilità e atteggiamenti proposti al discente per lo sviluppo della persona e delle relazioni interpersonali, l'inclusione sociale, il potenziamento delle competenze per rafforzare il successo formativo. (Costo Zero - Programma Nazionale 2021/2027 PON estate)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle alunne e degli alunni. I percorsi di formazione sono volti a: - Sostenere la motivazione allo studio - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente - Favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di tecniche e strumenti anche non formali e di metodologie didattiche innovative

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Eesterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Realizziamo un cortometraggio - Corso strumenti di base per la produzione di audiovisiva

Gli alunni delle classi terze, saranno introdotti al mondo delle riprese cinematografiche, rendendosi protagonisti di un cortometraggio. Verrà scelto un tema, scritta una sceneggiatura e prodotto un cortometraggio, utilizzando device che rientrano nella vita quotidiana dei ragazzi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Obiettivo principale è dare la possibilità agli alunni di riflettere sull'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie digitali. Sviluppare le Skill Life. Favorire la socializzazione, la riflessione su temi attuali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Tecnologia
Aule	Teatro Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Open day scuola Battisti primaria

Far trascorrere ai genitori e ai bambini delle future classi prime una giornata nella scuola primaria dell'istituto. Costo zero plesso Battisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Far conoscere gli spazi e i progetti proposti dalla scuola, rendendola sempre più accogliente e familiare.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Open day scuola Salviati primaria

Far trascorrere ai genitori e ai bambini delle future classi prime una giornata nella scuola primaria dell'istituto. Costo zero- plesso Salviati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Far conoscere gli spazi e i progetti proposti dalla scuola rendendola un ambiente sereno e familiare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Lunch at School

Gli alunni che hanno il corso di inglese alle 14:30 (il lunedì e il mercoledì) non escono da scuola, mangiano insieme alla mensa e alle 14:30 sono accompagnati dalla docente al corso. Si allega il calendario del corso. (Contributo Genitori)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche e relazionali. Migliorare il benessere scolastico e la relazione tra pari

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Ceramica in classe

Ad ogni alunno verrà offerta la possibilità di conoscere, sperimentare con la propria libera creatività. Il laboratorio didattico "Ceramica in classe" ha come obiettivo favorire l'apprendimento di abilità, conoscenze e competenze attraverso opportunità didattiche diverse



facendo sperimentare situazioni vere e a volte complesse, in una modalità stimolante, promuovendo un atteggiamento positivo d'appartenenza, di integrazione attraverso il lavoro in gruppo. Si cercherà di valorizzare le competenze di ciascuno, di responsabilizzare e coinvolgere al massimo i ragazzi, utilizzando linguaggi specifici, approcci o punti di vista diversi che concorrono alla lettura della complessità della realtà. (FIS)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Lo scopo di questa iniziativa sarà creare un ambiente di collaborazione e inclusione. Gli alunni



useranno la creta per creare nuovi oggetti e liberare la loro fantasia. Sarà un'occasione per sviluppare le proprie capacità creative attraverso le possibilità tecniche ed espressive dei materiali ceramici.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Decameron Illustrato

Il laboratorio didattico "Decameron illustrato" vuole, attraverso la rappresentazione grafica, attivare la curiosità verso alcune fra le novelle scelte del Decameron di Boccaccio ambientate nella città di Firenze, favorendo l'apprendimento di abilità e conoscenze con una modalità stimolante, promuovendo la conoscenza e la cultura attraverso l'osservazione dei luoghi nei quali sono inserite le novelle. (Costo Zero)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sviluppare e potenziare abilità pratico-manuali - Sapere guardare e leggere immagini - Conoscere i colori e la loro combinazione - Conoscere le novelle di Boccaccio ambientate a Firenze - Saper utilizzare consapevolmente gli strumenti da disegno - Saper rappresentare ed esprimere graficamente - Conoscere e rispettare il patrimonio storico artistico - Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva. - Saper fare ricerche su strumenti informatici (computer, tablet) - Saper collaborare e rispettare le regole dello spazio di lavoro

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Dall'argilla alla storia

Le finalità del progetto sono quelle di far conoscere agli alunni oggetti e usi dell'epoca preistorica coinvolgendoli con la loro partecipazione attiva. Il laboratorio prevede attività di manipolazione e creazione di piccoli manufatti con la ceramica. Costo zero. Classe quarta Battisti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ampliare le conoscenze degli allievi,

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
------------	---------

● Progetto frutta a merenda

Tutti i giorni gli alunni consumano a merenda frutta o verdura. Costo zero. Tutte le classi di tutti i plessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare una maggiore consapevolezza sulla sana alimentazione. Sensibilizzare alla sostenibilità ambientale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Sportello di ascolto

Lo sportello di ascolto è diretto agli alunni dell'intero plesso. E' presente all'interno dell'istituto con date da definire una figura psicologica alla quale gli studenti, le famiglie e i docenti potranno fare riferimento per esprimere i propri disagi. (Costo zero)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consentire il benessere psicologico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Percorso di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM. Infanzia/Primaria/Secondaria

Corso svolto e finalizzato alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Sarà svolto in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici sono fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative. (Costo Zero - D.M. 65/2023)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il corso mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula di Robotica

Aule

Aula generica

- **Percorso di Formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche - British Course Primaria/**
-



Cambridge Key Secondaria

Corsi finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+, che saranno tenuti da formatori/tutor esperti, specificamente incaricati e al di fuori del loro effettivo orario di servizio. I percorsi saranno rivolti a gruppi composti da una singola classe, più classi o tenuti da almeno un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor. Le azioni formative sono svolte in presenza e prevedono il coinvolgimento di un intero gruppo classe oppure di più classi, classi aperte o gruppi di studenti non inferiori a 9 unità. (Costo Zero - D.M. 65/2023)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il corso mira a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM. A rafforzare e migliorare le competenze linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Cultural Kaleidoscope Progetto Etwinning, Secondaria**



Cultural Kaleidoscope è un progetto eTwinning (Classe 2C) con altri quattro partner Lituania, Repubblica Ceca, Romania e Turchia pensato per celebrare la diversità culturale e promuovere la comprensione interculturale tra studenti di età compresa tra 8 e 12 anni. Attraverso attività coinvolgenti come la condivisione di storie tradizionali, l'esplorazione di festival culturali e la creazione di un ricettario digitale collaborativo, gli studenti impareranno a conoscere il patrimonio dei loro coetanei, mentre presenteranno il proprio. Il progetto promuove la creatività, la collaborazione e il rispetto per le tradizioni globali, culminando in incontri online interattivi e in prodotti digitali condivisi che mettono in risalto la bellezza dello scambio culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziare le lingue straniere. Favorire la socializzazione, l'autonomia, imparare ad imparare.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno/Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Le scienze in tavola

E' fondamentale considerare il momento della pausa pranzo come un tempo significativo dell'apprendimento individuale e sociale in cui tutti gli alunni si sentano coinvolti. Attività previste: guidare una riflessione sui seguenti temi: – diritto al cibo, educazione alimentare e spreco alimentare – analisi del cibo presente in tavola: individuare cibi ricchi di grassi (margarina, burro, formaggi, snack, carni grasse) o di zuccheri. – importanza di un consumo maggiore di ortaggi, frutta e legumi perché ricchi di fibre e vitamine – consumare la frutta e la verdura presente nel menu frutta e verdura fresche e di stagione, perché più nutrienti e con minori residui di pesticidi. (Contributo Genitori)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Mensa scolastica

● Cibi e tecnologie del futuro

Il modo in cui produciamo e consumiamo cibo sta cambiando rapidamente. L'innovazione tecnologica sta influenzando in modo significativo il settore alimentare, trasformando la produzione di cibo e introducendo nuove opportunità per la sostenibilità e la salute. Durante la mensa scolastica gli alunni analizzeranno il cibo e avranno modo di approfondire quali saranno i possibili cambiamenti dell'alimentazione in un prossimo futuro. (Contributo Genitori)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Coltivazione di cibo in laboratori Agricoltura di precisione Etichettatura alimentare intelligente Tecnologie per la conservazione degli alimenti Cibi e tecnologie del futuro

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Mensa scolastica

● Mensa Teatro

Gli alunni che hanno il corso di teatro il mercoledì alle 14:30: non escono da scuola, mangiano insieme alla mensa e alle 14:30 sono accompagnati dal docente al corso. (Contributo Genitori)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire la socializzazione, l'autonomia.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Mensa scolastica

● Sana alimentazione

Durante la mensa scolastica gli alunni analizzeranno, e descriveranno il cibo, il modo in cui è cucinato e il valore calorico. L'importanza di una lenta masticazione del cibo. (Contributo Genitori)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e



laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Le calorie, fabbisogno calorico Piramide alimentare La dieta, Carboidrati, Proteine, Grassi
L'acqua

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Mensa scolastica
------	------------------

● Musica e convivialità - “Nutrire” la relazione

1) Gli alunni saranno accolti dal docente e accompagnati nello spazio Mensa dove sarà chiesto loro di aver cura di riporre il proprio materiale e curare il proprio igiene personale. 2) La docente farà l'appello, richiamando la composizione del gruppo e facilitando l'apprendimento dei nomi. 3) Verrà cantato un breve brano collettivo prima di iniziare il pranzo. 4) Verranno ricordate le regole del rispetto degli altri (compresi gli erogatori del servizio mensa) e l'educazione da tenere a tavola (compreso sensibilizzare contro lo spreco del cibo). Infine chiederemo di approfittare del momento per conoscere chi siede al proprio fianco. 5) Alla fine del pasto gli alunni saranno richiamati a lasciare nel modo più consono la sala mensa. 6) Ci alzeremo rispettando i tempi di tutti per raggiungere l'aula di Musica insieme. (Contributo Genitori)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Le finalità specifiche sono dunque: - Approfondire la conoscenza degli altri partecipanti e quella del docente. - Valorizzare la socialità e la relazione. - Curare il legame tra educatore ed educandi nonché quello reciproco tra gli educandi stessi.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Mensa scolastica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Salviati I care

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Diffusione di comportamenti adeguati al nuovo modello della società che non preveda lo scarto nell'uso e getta.

Comprensione di nuovi modelli di sviluppo che possano azzerare i conflitti tra le generazioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Le classi della scuola dell'infanzia e della primaria Salviati hanno come da progetto "Frutta a merenda" :l'utilizzo di sola frutta per la merenda della mattina, portata dal comune o da casa.

In tutto il plesso viene pratica una raccolta differenziata su organico, plastica, carta, indifferenziato.

Utilizzo di sole borracce per liquidi e di contenitori riutilizzabili per diminuire drasticamente l'uso della plastica.

Entrambi gli ordini lavorano sul concetto del corretto utilizzo dell'acqua.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

● Magia dell'orto a scuola

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire una maggiore consapevolezza sull'importanza della coltivazione di piante per la salvaguardia del pianeta in funzione del benessere e della salute

maggior sensibilizzazione sulla bioeconomia circolare e su un corretto smaltimento degli scarti, essendo la scuola Lavagnini sede di un'ecotappa.

aver cura della propria salute con corrette abitudini alimentari

Conoscenza e diffusione di tradizioni culturali dell'ambiente in cui si vive

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Coltivare un orto scolastico non serve solo ad osservare lo sviluppo di piantine e conoscere le caratteristiche principali, ma significa anche potenziare comportamenti etico-sociali quali collaborare, partecipare, prendersi cura di.., in altri termini contribuire a riqualificare uno spazio condiviso per il bene comune. Il progetto mira a trattare tematiche che riguardano l'ecosostenibilità ambientale, la protezione della biodiversità di piante e di animali, la conoscenza delle piante e delle tradizioni tipiche del luogo in cui si vive. Pertanto si planteranno erbe aromatiche per conoscerne le proprietà benefiche e attraverso le ricette della nonna preparare dei semplici rimedi naturali. Si sistemeranno i cassoni presenti nel giardino retrostante la scuola di fronte alla cucina della mensa scolastica, in modo da renderli funzionali alla coltivazione di semi e piante. Si potranno utilizzare gli scarti della mensa per produrre il compost ed operare un corretto smaltimento dei rifiuti considerato che la sede scolastica ospita un'ecotappa. Si affronteranno tematiche che riguardano l'importanza dei boschi e della loro biodiversità, quanto sia utile per l'uomo proteggerli, prendersene cura e riprodurli. Il tutto in un percorso di educazione ambientale che riguarda più classi della scuola primaria Lavagnini e che vede la collaborazione con Associazioni di quartiere sensibili a queste tematiche (Comitato di piazza Indipendenza).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● Le materie prime - Il riciclo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza
dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Conoscere la differenza tra riuso e riciclo
- Conoscere le materie prime esauribili e non esauribili
- Conoscere la differenza tra smaltimento e riciclo
- Conoscere le risorse del pianeta e saperle rispettare

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Gli alunni in gruppi realizzano, cartelloni o power point scegliendo tra le materie prime indicate in classe e il loro riciclo.

L'attività si conclude con un'esposizione/riflessione finale sul tema riuso/riciclo/riduzione.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Il viaggio dell'acqua

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Si rimanda agli obiettivi attesi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di un mini ciclo dell'acqua e di uno schema grafico.

Realizzazione di una esperienza sulla permeabilità dei suoli, presentazione dei dati sull'impronta idrica, individuazione dei comportamenti eco-sostenibili.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PNSD PIERACCINI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La legge 107/2015 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi di:

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti
- potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione
- potenziamento delle infrastrutture di rete
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe. L'Istituto Pieraccini vede la presenza di un Animatore Digitale che ha il compito di coinvolgere la comunità



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

scolastica nella creazione di soluzioni innovative in ambito didattico. Grazie alla presenza dell' Animatore Digitale, ormai da diversi anni, le scuole che compongono l'Istituto comprensivo promuovono attività laboratoriali per supportare ed integrare la didattica tradizionale, sia nelle discipline curriculari che in laboratori di recupero e di potenziamento. Negli ultimi anni sono state investite notevoli energie e risorse in questo ambito potenziando le dotazioni digitali (quasi tutte le aule sono dotate di LIM) e le attività proposte. Il PNSD prevede tre grandi linee di attività in merito al miglioramento: -dotazioni hardware -attività didattiche digitali -formazione degli insegnanti sulle competenze digitali Ciascuna di queste mette in campo finanziamenti importanti, quasi tutti tramite bando di progetti che le scuole devono presentare. Fin dal 2016 l'Istituto Comprensivo Pieraccini ha aderito ad alcuni PON e ai progetti di reti di scuole al fine di incrementare le attrezzature tecnologiche e diffondere la didattica digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

BATTISTI - FIAA84801P

SALVIATI - FIAA84802Q

LAVAGNINI - FIAA84804T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

SI ALLEGA LINK DI COLLEGAMENTO:

<https://www.icpieraccini.edu.it/valutazione-2/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SI ALLEGANO LINK DI COLLEGAMENTO:

<https://www.icpieraccini.edu.it/wp-content/uploads/1.PERCORSO-CURRICOLARE-IN-VERTICALE-ED.CIVICA.pdf>

<https://www.icpieraccini.edu.it/curricolo/>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

SI ALLEGA LINK DI COLLEGAMENTO:

<https://www.icpieraccini.edu.it/valutazione-2/>



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

PIERACCINI - FIMM84801V

Criteri di valutazione comuni

SI ALLEGA LINK DI COLLEGAMENTO:

<https://www.icpieraccini.edu.it/valutazione-2/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SI ALLEGANO LINK DI COLLEGAMENTO:

<https://www.icpieraccini.edu.it/wp-content/uploads/1.PERCORSO-CURRICOLARE-IN-VERTICALE-ED.CIVICA.pdf>

<https://www.icpieraccini.edu.it/curricolo/>

Criteri di valutazione del comportamento

SI ALLEGA LINK DI COLLEGAMENTO:

<https://www.icpieraccini.edu.it/valutazione-2/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SI ALLEGA LINK DI COLLEGAMENTO:

<https://www.icpieraccini.edu.it/valutazione-2/>



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

SI ALLEGA LINK DI COLLEGAMENTO:

<https://www.icpieraccini.edu.it/valutazione-2/>

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

LAVAGNINI - FIEE84801X

C. BATTISTI - FIEE848021

SALVIATI-VESPUCCI - FIEE848032

Criteri di valutazione comuni

SI ALLEGA LINK DI COLLEGAMENTO:

<https://www.icpieraccini.edu.it/valutazione-2/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SI ALLEGANO LINK DI COLLEGAMENTO:

<https://www.icpieraccini.edu.it/wp-content/uploads/1.PERCORSO-CURRICOLARE-IN-VERTICALE-ED.CIVICA.pdf>

<https://www.icpieraccini.edu.it/curricolo/>



Criteri di valutazione del comportamento

SI ALLEGA LINK DI COLLEGAMENTO:

<https://www.icpieraccini.edu.it/valutazione-2/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SI ALLEGA LINK DI COLLEGAMENTO:

<https://www.icpieraccini.edu.it/valutazione-2/>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'inclusione è la modalità di lavoro dell'insegnante del nostro istituto. Sarebbe impensabile (civilmente o didatticamente) produrre rapporti con il gruppo classe non definendo a priori, come del resto accade, un rapporto inclusivo. Gli studenti con disabilità sono i privilegiati del rapporto d'inclusione, perché le metodologie didattiche proposte in sede di PEI sono legate 'tecnicamente' ad una inclusione del soggetto in formazione. Il PEI è un progetto aperto al team che ruota intorno al ragazzo, e' possibile correggerlo e viene monitorato in corso d'opera. I PDP sono aggiornati con regolarità e stilati con i criteri elaborati dal GLI ed adottati dal collegio dei docenti. Gli studenti stranieri in arrivo presso l'istituto hanno un'accoglienza di qualità. La commissione che accoglie non si prende cura solo del ragazzo, ma accoglie la famiglia. La scuola proponendo percorsi di alfabetizzazione della lingua italiana (con personale appositamente formato), valorizzando l'interculturalità e le diversità promuove quotidianamente un percorso naturalmente inclusivo e di qualità. Formazione delle prime classi della primaria dopo un periodo di osservazione. Formazione delle prime classi della scuola secondaria con gruppi di alunni diversi rispetto alla L3, al fine di evitare gli effetti di segregazione dovuti alla scelta della lingua.

Punti di debolezza

Il PEI è spesso opera esclusiva del team docente, benché venga chiesta una compilazione collettiva con il TEAM che segue il soggetto con disabilità, i principi vengono definiti dagli insegnanti. Applicare la didattica inclusiva risulta complesso in quanto manca l'iniziativa degli insegnanti d'impegnarsi oltre l'orario di lezione nella ricerca, nell'approfondimento e acquisizione di competenze e metodologie.

Recupero e potenziamento



Punti di forza

Solitamente gli studenti che presentano difficoltà di apprendimento non appartengono ad un gruppo 'predefinito'. L'insegnante, nel caso, predispone un intervento di recupero individuale, relativo alla carenza individuata. L'intervento prevede che si tengano da conto i risultati relativi alle carenze. Questi vengono controllati in itinere dai docenti della classe. Durante l'attività quotidiana l'insegnante (in tutti gli ordini d'istruzione) che si trova di fronte ad un bisogno educativo individualizzato provvede (se i tempi lo permettono) ad una sua realizzazione. Nella scuola secondaria sono attuati recuperi pomeridiani in collaborazione con alunni in alternanza scuola lavoro di licei fiorentini che fanno azione di tutoraggio sotto la guida di docenti della scuola. Nella scuola primaria sono stati istituiti i laboratori pomeridiani per classi parallele e non. L'istituto partecipa a numerose competizioni (gare di scrittura, competizioni di matematica).

Punti di debolezza

La scuola dovrebbe favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Quello che viene fatto non è sufficiente. La formazione degli insegnanti non è sempre adeguata alla situazione che si presenta. La partecipazione a competizioni sportive o concorsi a carattere artistico o musicale è limitata.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ogni PEI è discusso approvato e verificato dal GLO costituito per ciascun alunno/a con disabilità e valido per un anno scolastico. Il processo di apprendimento riguarda la funzionalità di ogni singolo alunno/a e viene definito in base alla singola funzionalità e al suo contesto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: ASL, Consiglio di classe, il Dirigente Scolastico, la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Incontri per relazionarsi con la famiglia, iniziale, in itinere, e finale. La famiglia ha un ruolo attivo nella progettazione delle attività personalizzate o individualizzate dell'alunno.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Si allega link di collegamento <http://www.icpieraccini.it/index.php/contratti-integrativi-di-istituto/195-valutazione.html>



Aspetti generali

Organizzazione

PERIODO DIDATTICO: quadrimestri.

FIGURE e FUNZIONI ORGANIZZATIVE	
Dirigente scolastico	Assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane. È titolare delle relazioni sindacali, in particolare per quanto riguarda la contrattazione di Istituto. Promuove gli interventi necessari ad assicurare la qualità dei processi predisponendo gli strumenti attuativi del piano dell'offerta formativa. Promuove interventi per assicurare la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, nel rispetto della libertà di insegnamento.
Collaboratori del DS	Sostituzione, in caso di assenza, del DS. Coordinamento dell'organizzazione didattica e dei progetti PTOF. Coordinamento delle riunioni degli organi collegiali. Rapporti con l'Ente locale finalizzati a eventuali protocolli di intesa. Verbalizzazione del Collegio



	docenti, vaglio ritardi e uscite anticipate degli studenti, pianificazione dei consigli di classe, rapporti con i genitori, organizzazione esami di Stato, vigilanza e controllo.
Referenti di plesso	Rappresentanza del dirigente scolastico nel plesso e svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio. Organizzazione delle sostituzioni dei docenti, modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza degli alunni e per non interrompere il servizio scolastico. Raccolta e vaglio adesioni ad iniziative generali. Raccolta di esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature. Presiede i Consigli di Interclasse del Plesso di servizio.
Funzioni strumentali	Le FF.SS. sono affidate a docenti provenienti dai diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto. Sono figure strategiche per il funzionamento organizzativo e didattico.
ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA	
Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette



	dipendenze.
Ufficio per la didattica	Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Rilascio certificati e attestazioni varie, documenti di valutazione, diplomi. Rilevazione delle assenze degli studenti. Adempimenti vari
Ufficio del personale	Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale.
Orario di ricevimento	
Lunedì dalle ore 07:45 alle ore 08:15 (riservato ai docenti in servizio)	
dalle ore 08:30 alle ore 10:30	
Martedì dalle ore 15:00 alle ore 16:00	
Mercoledì dalle ore 07:45 alle ore 08:15 (riservato ai docenti in servizio)	



dalle ore 11:00 alle ore 13:00

Venerdì dalle ore 07:45 alle ore 08:15 (riservato ai docenti in servizio)

dalle ore 08:30 alle ore 10:30

ORGANIGRAMMA 2024-2025

PRIMA COLLABORATRICE - Rucco Antonietta

SECONDA COLLABORATRICE - Cavallaro Angela

REFERENTE DI PLESSO - Infanzia Battisti: Brunetti Arianna

Primaria Battisti: Butturini Luisella

Primaria Lavagnini: Evangelista Monica

Infanzia Salviati: Eleonora Ringressi

Primaria Salviati: Frassinetti Simona

Secondaria: Maria Carla Mazzeo

FUNZIONI STRUMENTALI - AREA 1 Offerta Formativa, Territorio, Miglioramento e PTOF : Ringressi Eleonora, Medina Giuseppina, Chianni Elena.

AREA 2 Nuove Tecnologie: Giuseppe Montone

AREA 3 Inclusione: L. 104/92: Soviero Michela (Infanzia e Primaria), Poesini Stefania (Secondaria). BES/DSA: Benedetti Silvia (Infanzia e Primaria), Carbone Anna (Secondaria). Inclusione: Bicchielli Maria , Sacco Monica (Infanzia/Primaria), Santoni Mauro (Secondaria)

COMMISSIONI

- Commissione DSA: Niccolai, Ciolini, Cuccia
-



Commissione SPORT: Del Giacco D., Figaia, Lodola Matteo (Secondaria)

- Commissione PTOF (in raccordo con funzione strumentale): Ringressi S., Niccolai, Porciatti, Berti, Ciriello, Benedetti, Saracino
- Commissione INVALSI: Berti, Porciatti, Mazzeo
- Commissione Biblioteca Primaria: Cuccia, Bini, Salvatori, Ferrari, Sigona, Nisticò
- Commissione Biblioteca Secondaria: Carbone, Scimone

REFERENTI

- Referente tirocinio infanzia/primaria (Curricolari e TFA): Mazzetti ,
- Referente tirocinio secondaria: Gentile
- Referente Lab. CERAMICA: Soviero
- Referente supporto ARGO: Benedetti S., Mazzeo MC.
- Referente Laboratorio MUSICA: Propato
- Referente GOOGLE WORKSPACE infanzia /primaria: Rucco
- Referente GOOGLE WORKSPACE secondaria: Soave
- Referente Bullismo e Cyberbullismo primaria (in raccordo con FF.SS Area 2): Rucco
- Referente Bullismo e Cyberbullismo secondaria (in raccordo con FF.SS Area 2): Soave
- Referente Orientamento in entrata: Propato
- Referente Orientamento in uscita: Cavallaro



- Referente Area Tecnico Gestionale: Gentile, Mazzetti
- Referente Laboratorio Informatica Secondaria: Montone
- Referente Laboratorio Informatica Primaria in tutti i plessi: Mazzetti
- Referente Laboratorio di Arte: Migheli
- Referente Sito istituzionale: Montone
- Referente ambiente e salute (in raccordo con le FF.SS Area 1): Brugneti
- Referente continuità educativa 0-6: Bini (Lavagnini), Ringressi (Salviati), Saracino (Battisti)

Piano di formazione del personale

Il piano di formazione del personale si pone in continuità con le azioni già intraprese negli anni precedenti e, nel corso del triennio 2022/25, l'Istituto si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative. Tali attività saranno specificate nella programmazione dettagliata per anno scolastico.

Il piano di formazione del personale dell'istituto è complementare a:

- i corsi del piano formazione dall'ambito Firenze 04
- la formazione del PNSD, Piano Nazionale Scuola Digitale
- la formazione di tipo laboratoriale tramite percorsi di ricerca-azione di Rete "Scuole e Città".

Il piano di formazione è correlato al Piano di Miglioramento (PdM) e in modo particolare alle seguenti aree e ai rispettivi obiettivi di processo.



TRAGUARDI	ATTIVITÀ FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO
Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Le classi virtuali – l'uso della piattaforma Google Workspace e altri ambienti di apprendimento per l'inclusione e la collaborazione. Formazione di tipo laboratoriale tramite percorsi di ricerca-azione. attivato 2020/2021 ABC G-Suite (primo modulo)	Personale docente
Competenze digitali e nuovi ambienti apprendimento	Uso consapevole e finalizzato all'inclusione delle strumentazioni a disposizione a scuola. attivato 2019/2020 (primo modulo)	Personale docente
Competenze digitali e nuovi ambienti apprendimento Educazione alla convivenza civile	Cyber-bullismo e i pericoli della rete. Bullismo e Cyberbullismo Educazione civica	Personale docente Referenti bullismo Referenti Ed. Civica
Competenze digitali e nuovi ambienti apprendimento	Coding , robotica, stampanti 3D (si veda proposte dettagliate nella sezione Offerta formativa pagina 62)	Personale docente
Inclusione e benessere	Formazione alla gestione della classe ad abilità differenziate. Gestione dinamiche relazionali all'interno della classe.	Personale docente Personale docente
Inclusione e benessere	La plus-dotazione e gli/le allievi/e ad alto potenziale cognitivo.	Personale docente



Inclusione e benessere	Laboratorio di movimento a cura del prof. Galeno, FLY.	Tutto il personale
Inclusione e benessere	Laboratori di teatro/musica/arte.	Personale docente
Curricolo di cittadinanza attiva, competenze chiave e valutazione	Riflessione e autoformazione sull'esame di stato e i decreti legislativi 62/17, 66/17 e DL 172/20.	Personale docente.
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale. Inclusione e benessere	Paracadute per la salute: prevenzione di patologie psichiche Sportello di supporto psicologico	Personale docente
Competenze linguistiche	Lingua inglese.	Tutto il personale
Competenze linguistiche	La grammatica valenziale	Personale docente
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Inclusione e benessere Competenze linguisti	Formazione Italiano L2	
Educazione alla convivenza civile	Sicurezza (art.37 DL 81/08), figure sensibili, ASPP, etcc Sicurezza contenimento e prevenzione covid-19	Tutto il personale

Reti e convenzioni attivate



L'Istituto collabora con le strutture e le associazioni territoriali a livelli diversi e con diverse modalità di raccordo.

Università degli Studi di Firenze	Tirocinio per gli studenti universitari del Corso di Laurea in Scienze della Formazione	Convenzione
Università degli Studi di Firenze	Ricerca-azione – formazione e sperimentazione tutor dei docenti neoassunti	Collaborazione
New York University	Accoglienza di studenti madrelingua	Convenzione
Gonzaga University	Accoglienza di studenti madrelingua	Convenzione
IS "Leonardo da Vinci" Fi	Scuola polo per la formazione del personale scolastico	Accordo di rete
Licei Dante e Pascoli	Assistenza allo studio	Convenzione Students4Students Tutoraggio scolastico Università degli studi di Firenze
Comune di Firenze "La rete dei centri di alfabetizzazione, centro Ulysse"	Laboratorio di alfabetizzazione in L2	Convenzione
Mus-e Firenze	Laboratorio di arte, musica e teatro	Protocollo di intesa
Associazione sportiva Pino Basket	Attività di basket per gli alunni della scuola primaria	Convenzione
Olimpia Po.Li.Ri	Attività motoria alla scuola primaria	Convenzione
Firenze Volley	Attività motoria alla scuola primaria	Convenzione
Circolo dei Canottieri - Firenze	Attività motoria alla scuola Secondaria di primo grado	Convenzione
Junior Firenze Baseball	Attività motoria alla scuola primaria	Convenzione



Coni –Regione Toscana	Progetto “Sport e scuola: compagni di banco”	Adesione ai progetti
Chiavi della Città	Progetti educativi e didattici	Adesione ai progetti
Comune di Firenze		
Amici dei Musei	Progetti didattici ed educativi	Convenzione
Prefettura di Firenze	Progetto “Scuola sicura insieme”	Adesione ai progetti
Associazione Fly	Tiro con l'arco Laboratorio di movimento	Adesione ai progetti
Prof. Galeno	Sport a scuola	Adesione ai progetti
Lega ambiente	Progetti di educazione ambientale	Collaborazione
Comitato San Lorenzo	Progetto “Scuola in piazza”	Collaborazione
Comitato Fortezza	Progetto “Scuola in piazza”	Collaborazione
Comitato Piazza dell'Indipendenza	Progetti educativi e didattici	Convenzione
Polo Umanistico	Progetto “Trasversalità curriculare” al fine di promuovere lo sviluppo della creatività, della conoscenza e dell'esperienza diretta delle arti	Rete di scuole (Liceo Artistico Alberti e dal Liceo Classico e Musicale Dante, gli Istituti Comprensivi Pieraccini, Poliziano, Verdi)
RETE Oltrefi_Biblio	Progetto legato all'organizzazione e alla realizzazione di Biblioteche digitali condivise e aperte al Territorio.	Rete di scuole (IC Figline Valdarno - IC Rignano sull'Arno - IC Caponetto - IC Pieraccini)
Associazione "Arcobaleno" per apriti Sesamo		Convenzione
CESIE	Promozione dell'innovazione in ambito educativo per la riduzione della dispersione scolastica, la promozione della multiculturalità	Protocollo di intesa



S4S

tutoraggio online

Protocollo di intesa

Firenze Scacchi

Promuovere gli scacchi a scuola

Convenzione

Monitoraggio, verifica, rendicontazione

La rendicontazione costituisce una modalità significativa per costruire un dialogo costante con gli attori del territorio fondato sulla trasparenza.

L'Istituto Pieraccini usufruisce del servizio del MIUR "Scuola in chiaro" per diffondere la propria autovalutazione (RAV) e i risultati raggiunti nelle prove standardizzate (INVALSI); queste azioni contribuiscono a creare con la comunità di appartenenza una dimensione di trasparenza, di condivisione e promozione al miglioramento del servizio scolastico.

Addendum

ALLEGATI

- RAV e Piano di miglioramento:

- Curricolo di istituto:

[CURRICOLO – Istituto Comprensivo "Gaetano Pieraccini" – Firenze \(icpieraccini.edu.it\)](#)

- Criteri di valutazione scuola secondaria/ Obiettivi di valutazione scuola primaria:

[VALUTAZIONE – Istituto Comprensivo "Gaetano Pieraccini" – Firenze](#)



icpieraccini.edu.it

- Patto di corresponsabilità educativa e regolamenti d'Istituto:

[Regolamenti – Istituto Comprensivo "Gaetano Pieraccini" – Firenze](#)
icpieraccini.edu.it

- Piano d'accoglienza degli alunni non italofoni
- Protocollo d'accoglienza degli alunni DSA e con altri bisogni educativi speciali
- Protocollo di accoglienza per gli alunni con disabilità certificata L.104/92



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza dell'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali (settore Scuola Primaria); • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; •

2



controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste;

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del coordinatore, i cui compiti sono così definiti: a. con i colleghi e con il personale in servizio • essere punto di riferimento organizzativo • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione sostituzioni (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.) b. con gli alunni • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali c. con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe

6

Funzione strumentale

Operare nel settore di competenza stabilito dal

11



	Collegio Docenti; • analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; • individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; • ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; • verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; • incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente • pubblicizzare i risultati.	
Animatore digitale	Le funzioni dell'animatore digitale sono elencate dal PNSD e da svariati decreti. Tra i compiti principali, c'è sicuramente il dover conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale e lo sviluppo di progetti riguardanti azioni da inserire nel PTOF su 3 ambiti, ovvero: coinvolgimento della comunità scolastica, formazione interna e la creazione di soluzioni alternative. L'amministratore digitale dovrebbe sempre lavorare in coordinazione con gli animatori del territorio, le funzioni strumentali della scuola e gli esperti esterni, al fine di contribuire a concretizzare gli obiettivi determinati in precedenza. Tra i compiti è d'uopo menzionare il trasferimento delle "competenze e diffondere le buone pratiche; rendere le scuole autonome nella gestione delle tecnologie; ridurre i costi di manutenzione dei laboratori; favorire condizioni per una replica delle esperienze dalla classe alla scuola".	1
Team digitale	Le funzioni del team digitale sono di supporto e affiancamento all'animatore digitale e sono elencate dal PNSD e da svariati decreti. Tra i	3



compiti principali, c'è sicuramente il dover conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale e lo sviluppo di progetti riguardanti azioni da inserire nel PTOF su 3 ambiti, ovvero: coinvolgimento della comunità scolastica, formazione interna e la creazione di soluzioni alternative.

L'amministratore digitale dovrebbe sempre lavorare in coordinazione con gli animatori del territorio, le funzioni strumentali della scuola e gli esperti esterni, al fine di contribuire a concretizzare gli obiettivi determinati in precedenza. Tra i compiti è d'uopo menzionare il trasferimento delle "competenze e diffondere le buone pratiche; rendere le scuole autonome nella gestione delle tecnologie; ridurre i costi di manutenzione dei laboratori; favorire condizioni per una replica delle esperienze dalla classe alla scuola".



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA, dott. Luca Maffei, è il soggetto che, tra quelli che svolgono funzioni amministrative all'interno delle scuole e che sono suddivisi nelle aree A, AS e B, ricopre il ruolo di maggiore complessità, con rilevanza anche esterna. Secondo solamente al Dirigente scolastico, il DSGA è infatti un pubblico ufficiale che non opera solo all'interno dell'istituto in cui è impiegato, ma anche al di fuori dello stesso, svolgendo attività particolarmente complesse.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico

Monitoraggi attraverso google moduli



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Università degli Studi di Firenze

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: New York University Accoglienza di studenti madrelingua

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: IS “Leonardo da Vinci” Fi Scuola polo per la formazione del personale scolastico

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Licei Dante e Pascoli Assistenza allo studio

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Comune di Firenze “La rete dei centri di alfabetizzazione, centro Ulysse” Laboratorio di alfabetizzazione in L2

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Mus-e Firenze Laboratorio di



arte, musica e teatro

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione sportiva Pino Basket

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Chiavi della Città Comune di Firenze

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Prefettura di Firenze Progetto "Scuola sicura insieme"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Fly Tiro con l'arco

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Lega ambiente Progetti di educazione ambientale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Comitato San Lorenzo

Progetto "Scuola in piazza"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Comitato Fortezza Progetto



“Scuola in piazza”

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: #Biblioltrefi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: IL LUMICINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione "Arcobaleno"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: CESIE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: S4S

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Firenze Scacchi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: SRISA - Santa Reparata International School of Art



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Laboratorio Immagine Donna per il 'Progetto Close Up'

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Le classi virtuali – l'uso della piattaforma Google Workspace

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di utilizzo consapevole LIM,

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cyber-bullismo e i pericoli della rete.

Competenze digitali e nuovi ambienti apprendimento Educazione alla convivenza civile

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Coding, robotica, stampanti 3D.



Competenze digitali e nuovi ambienti apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione alla gestione della classe ad abilità differenziate

Attività in tema di strategie di gestione della classe, finalizzate anche alla formazione equa delle stesse

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Talent Education



Formazione in tema di plusdotazione degli alunni

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Laboratorio di movimento

Attività di consapevolezza dell'importanza del benessere, attraverso il movimento fisico

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Laboratori di teatro/musica/arte/cinema



Attività di sviluppo dell'importanza della creatività e delle varie forme di espressione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Autoformazione sul curricolo e l'agenda 2030

Autoformazione sul curriculum e l'agenda 2030

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Riflessione e autoformazione sull'esame di stato e i decreti legislativi 62, 66.



Riflessione e autoformazione sull'esame di stato e i decreti legislativi 62, 66.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Paracadute per la salute: prevenzione di patologie psichiche

Laboratori di prevenzione di patologie psichiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Lingua inglese.

Corso di lingua inglese livello A1



Destinatari	TUTTI I DOCENTI
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Sicurezza

Attività di formazione sul Dlgs 81/08

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	TUTTI I DOCENTI
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Sicurezza e protocolli anticovid

Attività di formazione sulla gestione dei protocolli anticovid

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Registro Argo

Attività di formazione sul registro Argo e la comunicazione scuola famiglia attraverso tale strumento

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso formativo annuale B2

Corso annuale di formazione linguistica mirato al conseguimento della certificazione linguistica di lingua inglese di livello B2, la durata del percorso è commisurata ad ottenere una preparazione adeguata per sostenere la certificazione al livello successivo a quello di partenza.

Collegamento con le priorità

Competenze di lingua straniera



del PNF docenti

Destinatari

Tutto corpo docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ABClii: fondamenti di metodologia CLIL in inglese e in italiano come lingua L2.

Percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia rivolto a docenti in servizio della scuola dell'infanzia e primaria e a docenti in servizio di discipline non linguistiche delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Da novembre 2024 a maggio 2025

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti in servizio della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di formazione sulla transizione digitale

Percorsi formativi erogati a gruppi di almeno 15 partecipanti che conseguiranno l'attestato finale. I percorsi formativi saranno svolti in presenza, on line o in modalità ibrida (in presenza e on line), in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2, con rilascio finale di specifica attestazione; potranno essere articolati anche in più moduli o come ciclo articolato di seminari escludendo, in tale ambito, congressi o convegni. (D.M. 66/2023)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Viaggio nel digitale

Il corso è pensato per fornire al personale scolastico le competenze necessarie per progettare e implementare percorsi formativi efficaci in risposta alle direttive del Decreto Ministeriale 66/2023, orientato alla transizione digitale nella scuola. Attraverso approcci metodologici innovativi, gli insegnanti acquisiranno le competenze per progettare itinerari formativi mirati, in grado di integrare efficacemente le tecnologie digitali nel contesto didattico. Il progetto è articolato in tre percorsi: Percorsi di formazione sulla transizione digitale, Laboratori di formazione sul campo, Comunità di pratiche per l'apprendimento. (D.M. 66/2023)



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Comunità di pratiche per l'apprendimento

La Comunità di pratiche per l'apprendimento è animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico(docenti) che organizzativo- amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche. I partecipanti alla Comunità sono formatori tutor interni e/o esterni competenti nel settore dell'innovazione didattica e digitale. (D.M. 66/2023)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Modalità di lavoro	• Laboratori
	• Workshop
	• Ricerca-azione
	• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Laboratori di formazione sul campo

Laboratori di formazione in presenza di tutoring, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", erogati a gruppi di almeno 5 unità che conseguono l'attestato finale. I Laboratori possono essere articolati in più incontri o come ciclo di workshop. Ciascun incontro è tenuto da un formatore esperto in possesso di competenze digitali e didattiche documentate, coadiuvato da un tutor. (D.M. 66/2023)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
	• Ricerca-azione
	• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza e protocolli anticovid

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Tutto il personale ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Registro Argo



Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Alunni WEB

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Pago PA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Protocollo Gecodoc

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Bilancio WEB

Descrizione dell'attività di formazione

Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Personale Web

Descrizione dell'attività di

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Inventario Web

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola